

DEVI RISTRUTTURARE CASA?
CON NOI LA POSSIBILITA' DI VALUTARE UN PREVENTIVO CON UN RECUPEROFISCALE FINO AL 110% CHE POTRAI CEDERE E NON SPENDERE

POTRAI SAPERNE DI PIU' CHIAMANDO LO 0382300648!!
Via Vincenzo Monti 8/A Pavia

La Galleria della Bomboniera
 OGGETTISTICA DA REGALO BOMBONIERE
 PER TUTTE LE RICORRENZE ALLESTIMENTI
 ALTA CONFETTERIA, CONFETTATE, PARTECIPAZIONI
 TABLEAU MARIAJE
 INTRATTENIMENTO MUSICALE
 DA LUNEDÌ A SABATO CI POTETE TROVARE NEL MONDO MEDIOLO IN
VIA VINCENZO MONTI 8/A PAVIA
 Tel. 3335670835 - mail: legalbomboniera@libero.it
 www.gallerianino.com

il Punto
 in edicola 7 giorni su 7

PAVESE
 FONDATA NEL 1994

<http://www.facebook.com/giornaleilpuntopavia>

La Galleria della Bomboniera
 OGGETTISTICA DA REGALO BOMBONIERE
 PER TUTTE LE RICORRENZE ALLESTIMENTI
 ALTA CONFETTERIA, CONFETTATE, PARTECIPAZIONI
 TABLEAU MARIAJE
 INTRATTENIMENTO MUSICALE
 DA LUNEDÌ A SABATO CI POTETE TROVARE NEL MONDO MEDIOLO IN
VIA VINCENZO MONTI 8/A PAVIA
 Tel. 3335670835 - mail: legalbomboniera@libero.it
 www.gallerianino.com



Reperibilità
0382-539595

ANNO XXVII - N. 26 (1.366) - SETTIMANALE INDIPENDENTE SENZA CONTRIBUTI STATALI - 5 luglio 2021 - EURO 1,20 - TEL. 0382539595 - FAX 038220130

Dall'Italia Il Papa operato al colon presso il Gemelli di Roma pag.2	Dalla Regione Ragazze uccise a Lodi: è indagato il bracciante pag. 3	Dalla Provincia Visite agli anziani: occorre il Green Pass pag. 4
--	--	---

SULLA BONIFICA DELLA EX NECCHI siamo sicuri che sia tutto a posto?

Una nostra fonte che vuole restare coperta parla di «elevati elementi inquinanti nell'acqua», che si estenderebbero anche ben oltre l'area del sito

Pavia
 Il teppismo urbano frutto di un mancato percorso educativo
 pagina 5

Miradolo Terme

 Ieri mattina all'alba un tremendo rogo ha distrutto una casa. Nessun ferito
 a pagina 4

Voghera
 In arrivo l'ordinanza per limitare la vendita di bevande alcoliche
 pagina 9

Pavia
 Il comune annulla il bando per le sedi delle associazioni
 pagina 6

Stradella
 Disagio giovanile: occorre accorciare i tempi di intervento
 pagina 10

Clerici
 AUTODEMOLIZIONI E SOCCORSO STRADALE
SOCCORSO STRADALE LEGGERO E PESANTE
 TRASPORTI VEICOLI IN TUTTA ITALIA
 VILLANTERIO (PV)
 VIA CIRCONVALLAZIONE, 8
 Tel. 0382.967203 - Cell. 339.6333575

Speciale Estate
 Aspettando le fiere di settembre, così Vigevano e Mortara accolgono la ripresa
 da pagina 12 a pagina 21

Calciomercato
 Il Pavia ringrazia Nisticò e sceglie mister Albertini. L'Union Basso Pavese ingaggia Avanzi
 a pagina 22

KIA

SPORTAGE
M.B.Z. Auto
 ASSISTENZA E VENDITA
 MORTARA (PV) - Via Raffaello Sanzio, 136 - Tel. 0384 93016
KIA **Ford**

OFFICINA SCARICABAROZZI
 RIPARAZIONI AUTOMOBILI E AUTOCARRI DI TUTTE LE MARCHE
 CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO • REVISIONI AUTOCARRI PESANTI
 TARATURA TACHIGRAFI ANALOGICI E DIGITALI
IVECO
 Via Norfalini 2 • Montebello della Battaglia (PV) • Tel. 0383 82119

SVAPO WEB PAVIA

 PAVIA - P.zza Petrarca, 21 tel. 0382 24793
 NOVARA - C.so della Vittoria, 23 Tel. 0321 472643
 PIACENZA - Via Manfredi, 76
 Tel. 0523 716885

PONTEFICE - Bergoglio è entrato ieri al Gemelli di Roma per un'operazione programmata al colon

Il Papa è stato ricoverato per un intervento chirurgico

L'arrivo in ospedale in sordina, secondo lo stile di Francesco. La degenza durerà almeno cinque giorni

ROMA

Papa Francesco si è recato ieri pomeriggio presso il Policlinico Gemelli di Roma per un intervento chirurgico, già programmato, per una stenosi diverticolare sintomatica del colon. Lo riferisce la Sala Stampa Vaticana.

Poche ore prima il pontefice era apparso, in buono stato di salute, alle tradizionali preghiere dell'Angelus, in piazza San Pietro: tra l'altro, dalla finestra del suo ufficio nel Palazzo Apostolico, Francesco ha annunciato che dal 12 al 15 settembre si recherà in Slovacchia e in Ungheria incontrerà anche Viktor Orban.

Un primo bollettino medico con l'esito dell'intervento, eseguito dal professor Sergio Alfieri, è atteso in giornata. Stando a quanto si apprende da fonti dell'ospedale, la degenza di Papa Francesco durerà almeno cinque giorni. Sotto al Policlinico campeggiano le postazioni di numerose TV, italiane e straniere, assieme a molti fotografi.

Erano da poco passate le 15.00 quando l'auto di Bergoglio,



Papa Bergoglio è stato ricoverato ieri al Gemelli di Roma. Si trova al 10° piano come Wojtyła

come di consueto, senza particolari segni di riconoscimento, ha lasciato il Pontefice all'ingresso della struttura ospedaliera del Gemelli. Con lui solo un ridottissimo seguito: soltanto l'autista e uno stretto collaboratore di

Francesco. In quel momento, nessuno dei normali degenti del Gemelli si è accorto di qualcosa di particolare che stesse accadendo. Nessuno neanche della gran parte del personale del policlinico universitario - se non i

medici direttamente coinvolti - era a conoscenza dell'intervento chirurgico cui doveva essere sottoposto il Papa.

Per la degenza al Gemelli, Francesco è stato sistemato al decimo piano del Policlinico

universitario, negli stessi locali che in passato hanno già ospitato i ricoveri papali, come quelli di Giovanni Paolo II.

Francesco ha voluto aspettare l'inizio di luglio, mese in cui come ogni anno riduce gli impe-

gni e interrompe le udienze, per affrontare questo suo nuovo problema di salute, di cui finora in pochi erano al corrente. A quanto si è potuto apprendere, è stato il suo nuovo medico personale, Roberto Bernabei, noto nome della Gerontologia italiana e ordinario di Medicina Interna e Geriatria proprio alla Cattolica, a focalizzare subito dopo la sua nomina, alla fine dello scorso febbraio, che il Papa aveva problemi al colon. Si è arrivati così, passati alcuni mesi, alla decisione di programmare per oggi l'intervento.

"Santità, atterrato a Parigi per la Visita di Stato che mi accingo a iniziare nella vicina e amica Francia, ho appreso del suo ricovero al Policlinico Gemelli. L'affettuoso pensiero degli italiani tutti, di cui mi faccio interprete unendovi il mio personale, accompagna in queste ore Vostra Santità, unitamente ai più cordiali auguri di buona convalescenza e ancor migliore e pronta guarigione". Lo scrive il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in un messaggio a Papa Francesco.

R.N.

LAVORO - In dirittura d'arrivo la nuova riforma degli ammortizzatori sociali

Tutela universale a tutti i lavoratori

Per i fondi servono i risparmi derivati dalla sospensione del cashback

ROMA

Al via la stretta finale sulla riforma degli ammortizzatori sociali. Da oggi entra nella fase decisiva il lavoro ed il confronto per mettere nero su bianco il nuovo sistema che punta a garantire una tutela "universale" a tutti i lavoratori, in ogni settore e a prescindere dalle dimensioni dell'impresa. Con l'intesa di fine giugno tra governo e parti sociali sul blocco dei licenziamenti, c'è tra l'altro l'impegno condiviso ad una rapida conclusione della riforma, all'avvio delle politiche



In foto, Andrea Orlando

attive e dei percorsi di formazione. L'obiettivo del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, è di por-

tare l'impianto della riforma in Consiglio dei ministri entro luglio. E proprio nell'ambito del confronto già avviato con i ministri competenti, mercoledì prossimo 7 luglio, Orlando incontrerà il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco. Un incontro ritenuto decisivo perché la costruzione della riforma passa attraverso le risorse disponibili. Una prima dote è rappresentata dai risparmi derivanti dalla sospensione del cashback, dal primo luglio, per 1,5 miliardi destinati al Fondo per gli interventi di riforma degli ammortizzatori sociali.

R.N.

VACCINI - Speranza: «Non dobbiamo assolutamente considerare vinta la sfida»

Italia: quasi raggiunta la soglia dei 20 milioni di immunizzati

Si apprestano a tagliare il traguardo dei 20 milioni - oltre un terzo della popolazione complessiva - gli italiani immunizzati contro il Covid. L'ultimo numero della struttura del commissario Francesco Figliuolo indica a metà pomeriggio 19.960.078 persone con entrambe le dosi fatte (o la dose unica). Da Palazzo Chigi fanno sapere che la campagna "procede regolarmente secondo programma". Il ministro della Salute, Roberto Speranza, invita tuttavia alla prudenza: "non dobbiamo - avverte - assolutamente considerare vinta questa sfida, la partita è ancora tutta da giocare e l'epidemia non è chiusa".



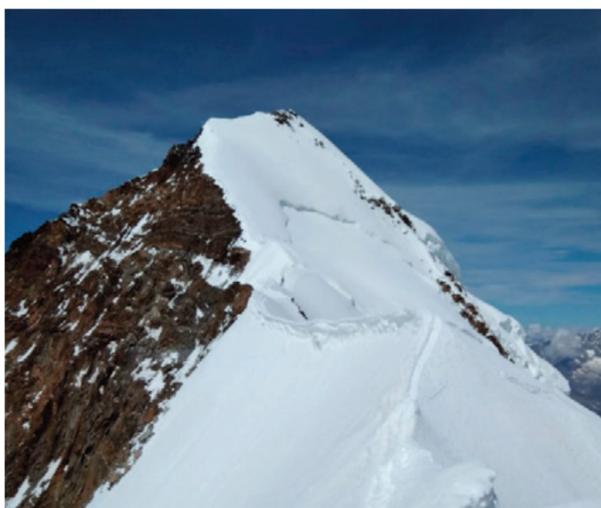
Oltre un terzo della popolazione è stata vaccinata

TRAGEDIA - L'allarme era scattato alle 21 di sabato ma la bufera ha interrotto i soccorsi. Salvo per miracolo il terzo escursionista

Due ragazze muoiono assiderate sul Monte Rosa

GRESSONEY

Tragedia in alta quota in Valle d'Aosta. Due giovani alpiniste, Martina Svilpo, di 29 anni, e Paola Viscardi di 28, sono morte assiderate nei pressi della Piramide Vincent, a quota 4.150 metri, sul Monte Rosa. Erano disperse da sabato sera, nonostante un grande lavoro di ricerca da parte del Soccorso Alpino locale. Con loro c'era anche Valerio Zonna, di 27 anni, che miracolosamente si è salvato ed è ora in ospedale in Svizzera. Le condizioni dell'uomo, ritrovato ipotermico e con congelamenti, non destano per fortuna preoccupazione. Per le due ragazze non c'è stato invece nulla da fare vista la violenta bufera di neve che ha



Piramide Vincent: le due ragazze hanno perso la vita a 4.200 mt

investito la zona. Entrambe sono decedute a causa dell'ipotermia severa: inutile anche i disperati tentativi di rianimazione cardiopolmonare. Le squadre di soccorso, formate da tecnici del Soccorso Alpino Valdostano a cui si sono aggiunti i soccorritori di Alagna e del Sagf di Cervinia, hanno trovato i tre giovani nella notte, operando in condizioni estreme, con bufera e vento forte, che hanno impedito all'elicottero di Air Zermatt di avvicinarsi al luogo del recupero. Gli svizzeri sono poi riusciti, in tarda notte, a raggiungere il rifugio Mantova. A supporto delle operazioni di soccorso anche i carabinieri di Gressoney e le società di impianti a fune Monterosa Sky e Monterosa 2000 che hanno aperto per consentire l'av-

vicinamento dei soccorritori fino a Indren. L'allarme era scattato nella serata di ieri, ma un primo intervento di soccorso era stato sospeso a causa delle pessime condizioni meteo, che rendeva anche impossibile il sorvolo dell'elicottero degli alpini. Intorno alle 21 i tre alpinisti italiani erano riusciti a contattare la Centrale Unica del Soccorso ed erano stati individuati a Piramide Vincent, a quota 4.200 metri. A quel punto era partita via terra dal Rifugio Mantova, situato sotto la Piramide, una squadra con 5 tecnici del Soccorso Alpino Valdostano e tre soccorritori del Sagf di Cervinia. Ma il buio e la bufera hanno reso impossibili le ricerche per mettere in salvo le alpiniste.

R.N.

TEL. 0382 539595

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

il Punto

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 19:45

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.R.S.)

PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO BANCARIO

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI ALLA

Equipe Srl

TEL. 0382 539595



TRAGEDIA - Ragazze uccise da un mezzo pesante in un campo di mais: l'investitore non si sarebbe accorto di nulla

Il bracciante agricolo è indagato per omicidio colposo

Gli investigatori puntano a verificare l'eventuale presenza di altre persone tra i filari di grano turco

LODI

Il bracciante ritenuto responsabile di aver investito e ucciso venerdì mattina le due giovani marocchine ritrovate senza vita in un campo tra San Giuliano Milanese e Locate Triulzi è indagato per duplice omicidio colposo.

Il procuratore della Repubblica di Lodi, Domenico Chiaro, sottolinea però che "si tratta, semplicemente, di un atto dovuto" per consentire all'uomo di partecipare con un proprio consulente, se lo riterrà opportuno, agli accertamenti irripetibili come le autopsie. L'agricoltore ai carabinieri che indagano sul caso ha spiegato di non essersi accorto di aver investito le due donne trovate morte nel campo di mais. La scorsa notte è stato sentito per molte ore così come il proprietario dell'azienda agricola e del terreno. Contestualmente, è stato anche sequestrato il mezzo pesante in questione per effettuare gli accertamenti tecnico-scientifici.

Il mezzo agricolo non è una trebbiatrice, come era stato indicato in un primo momento, ma una macchina dedicata al trattamento di insetticidi. Si cercano possibili testimoni che fossero in compagnia delle due donne



Le due donne decedute erano nascoste da piante di mais altissime

trovate morte, H.N., marocchina di 32 anni, e S. E.J., connazionale di 28 anni.

Gli investigatori puntano a verificare l'eventuale presenza tra i filari di persone che avrebbero potuto chiamare i soccorsi quando le due donne sono state investite dal mezzo agricolo. Dall'esame preliminare del medico legale sulla scena del ritrovamento emergerebbe che le due donne sono decedute a pochi minuti di distanza. La prima

a morire sarebbe stata la 32enne, mentre poco dopo sarebbe toccato alla 28enne, la ragazza che ha chiamato il 112 lanciando l'allarme. Durante l'autopsia, che deve essere ancora fissata, verranno svolti anche gli esami tossicologici per chiarire se sulla causa della morte possa aver influito anche l'inalazione da parte delle vittime dei diserbanti spruzzati dal macchinario agricolo sulle piante di mais.

R.R.

AGGIORNAMENTO COVID

Sono 131 i contagi in Lombardia, 53 a Milano. Anche ieri in provincia di Pavia zero contagi

Resta alta l'attenzione sulla variante Delta, la mutazione del virus destinata a diventare dominante, almeno secondo quanto sostengono gli specialisti, ma momentaneamente i numeri sul fronte Covid in Lombardia sono confortanti: sono 131 i casi di Covid rilevati ieri su 25.866 tamponi processati. Una sola la vittima del virus da ieri, che porta il totale da inizio pandemia a quota 33.786. I guariti e i dimessi, secondi i dati della Protezione civile, sono 608 e gli attualmente positivi scendono a quota 8.976 (-478). I ricoverati in terapia intensiva sono 44, uno in meno di sabato, a fronte di un nuovo ingresso nelle ultime 24 ore. Gli altri pazienti Covid negli ospedali scendono sotto quota 200 e sono in tutto 195 dai 208 del giorno prima.

Stesso discorso vale per il dato nazionale. I nuovi casi di oggi sono 808, solo 12 le vittime. Sabato erano stati 932 i positivi al test, mentre i morti erano 22. In totale sono stati analizzati

141.640 tamponi, con un tasso di positività allo 0,57%. Buone notizie arrivano anche dagli ospedali: i reparti di terapia intensiva sono sotto quota 200. Le persone ricoverate nei reparti dedicati ai malati Covid più gravi sono 197. Pochissime le regioni con i dati dei nuovi contagi a tre cifre. Merito anche

della campagna vaccinale che, nonostante una leggera frenata in questi ultimi giorni, sta dimostrando di essere un enorme ostacolo alla diffusione della pandemia. Sono vicine ai 53 milioni le dosi somministrate finora nel nostro Paese, con 20 milioni di connazionali che hanno completato il ciclo.



In provincia di Pavia ieri non si sono registrati nuovi positivi

DAL 9 AL 10 LUGLIO

GRANDI OFFERTE

Scopri le nostre occasioni sempre più Iper



€ 12,90

SCONTO 35%

€ 8,30 al kg

Scaloppe di bovino adulto



1 kg

€ 2,24

SCONTO 46%

€ 1,19

Pasta di semola di grano duro formati assortiti 1 kg LA MOLISANA



€ 0,32 a cornetto

1+1 GRATIS

€ 4,99 al kg € 5,20

1 pezzo € 4,99 al kg € 10,40

Cornetto gusti assortiti conf. 8 pezzi 480 g ALGIDA



Ordina online la tua spesa e ritirla tu nell'area dedicata. Il servizio è gratuito. iperdrive.it



IPER MONTEBELLO
Aperto tutti i giorni: 8.30-21.00
Venerdì: 8.30-22.00
Domenica: 8.30-21.00
iper.it



AREE DISMESSE - Una nostra fonte che vuole restare coperta ci ha segnalato «elevati elementi inquinanti» nell'acqua

Come proseguono le analisi dell'area ex Necchi?

Attendiamo fiduciosi che i dati di parte siano incrociati con quelli dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente

PAVIA

L'area ex Necchi è pulita. Così dicevano ai primi di giugno i manager della Pv01Re, società con sede a Bolzano che ha acquistato all'asta per 4,8 milioni di euro gli 11 ettari di terreno sui quali sarà realizzato un avveniristico quartiere destinato a ospitare edifici 4.0.

Alla conferenza stampa al Mezzabarba, Paolo Signoretti, rappresentante della società aveva illustrato i lavori di mappatura dell'area alla ricerca di eventuali sostanze inquinanti sia nel terreno sia nella falda acquifera. Tutto è risultato essere nella norma.

Sulla questione è poi calato il silenzio, per tutti ma non per noi. Già perché alla redazione del giornale è giunta una segnalazione, in base alla quale si sostiene che le analisi svolte (non si sa quali) sulla falda d'acqua dell'area della ex Necchi di Pavia sarebbero negative con "rilevanti elementi di inquinanti".

Una notizia forte, ovviamente tutta da verificare. Cosa che abbiamo tentato di fare contattando Arpa Lombardia, l'ente preposto al controllo del territorio per la salute ambientale al quale, diceva sempre Signoretti, sarebbero stati inviati i dati delle analisi per essere incrociati con



Un sopralluogo nell'area ex Necchi

quelli di un organismo super partes, Arpa Lombardia per l'appunto. Il tutto assai velocemente visto che Signoretti dichiarava: "Confidiamo di avere risposte nel giro di pochi mesi in modo che dopo l'estate potremo avviare la rimozione dell'amianto e la demolizione degli edifici". Dopo giorni di inutili tentativi telefonici, siamo riusciti ad avere almeno uno scambio di mail con l'ufficio stampa (lo

smartworking è quanto di più deleterio potesse lasciarci in eredità la pandemia sul fronte delle relazioni tra amministrazione pubblica e cittadino), per cercare di capire se la cosiddetta soffitta fosse priva di fondamento oppure, al contrario, fosse corretta. Non solo, volevamo avere qualche ragguglio sull'avanzamento dei lavori preliminari. Sulla veridicità non abbiamo avuto né conferme né smentite.



Così potrebbe apparire l'area dopo l'intervento di recupero

Ma abbiamo saputo in via ufficiale che "i risultati analitici relativi ai campioni di terreni sono stati trasmessi dalla Pv01Re ad Arpa il 2 luglio 2021 (venerdì scorso), mentre i dati relativi agli esiti delle analisi delle acque sotterranee non sono ancora arrivati". Circa i controlli di propria competenza, ci hanno confermato che "Arpa ha prelevato una percentuale del totale dei campioni che ha inviato

presso i propri laboratori per le analisi in contraddittorio e poter confrontare i risultati del laboratorio privato", ovvero la società Lybra Ambiente, incaricata delle analisi dalla Pv01Re. Non è dato sapere se gli esiti siano già pronti, ma "se anche lo fossero, ci hanno precisato dall'ufficio stampa, bisognerebbe comunque rispettare l'iter e attendere che prima siano confrontati con i risultati delle

analisi di parte". Solo a quel punto si potrà validare lo stato di contaminazione dell'area ex Necchi, ovvero del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee.

Non resta che attendere fiduciosi l'esito del contraddittorio tra le analisi di Arpa e quelle di Lybra Ambiente, confidando che i dati smentiscano la segnalazione arrivata in redazione.

ALESSANDRO BARBIERI

il Punto

Direzione e Redazione
via Breventano 12
27100 Pavia
Tel. 0382.539595
redazione@giornaleilpunto@virgilio.it
www.giornaleilpunto.pavese.com

Autorizzazione del Tribunale di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione
Equipe Srl
via Breventano 12
27100 Pavia
seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore
Roberto Verbena
ROC n° 3173
vol. 48 foglio 369 del 20/10/94

Direttore Responsabile
Alessandro Barbieri

Pubblicità
Equipe Srl
via Breventano 12
27100 Pavia

ritagiornaleilpunto@virgilio.it
mvgiornaleilpunto@virgilio.it
rv@giornaleilpunto.pavia.com
graficalpunto@gmail.com

Marco Verbena 329.2374656
Rita Verbena 335.7307846

La tiratura de Il Punto è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650 © Il Punto Pavese • Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

EMERGENZA COVID - Verso il ritorno alla normalità per gli anziani

Riaprono le Rsa ma con il green pass

PAVIA

Da oltre un anno le Rsa sono di fatto blindate. Nessuno al di fuori degli addetti, durante i lunghi mesi dell'emergenza sanitaria, è riuscito ad avere un contatto umano degno di questo nome con i propri cari. La possibilità di comunicare con loro, in questo lasso di tempo durato oltre un anno, è stata limitata e gestita da contatti telefonici e videochiamate, quando è stato possibile. Ora, grazie alla riduzione dei contagi innescata certamente dalla diffusione massiccia dei vaccini, il Ministero della Salute ha riavviato le visite dei familiari agli anziani, ospiti delle Rsa, definendo le principali modalità di accesso presso le strutture sociosanitarie del nostro territorio e facendo sperare così in un graduale ritorno alla normalità.

L'ordinanza, infatti, prevede che i divieti di accesso ai parenti e visitatori siano limitati solo in presenza di eventuale focolaio epidemico con insufficiente controllo all'interno della struttura o di alto rischio epidemiologico nel territorio. In tutti gli altri casi, l'accesso alle case di riposo è garantito a chi è in possesso del Green Pass, ovvero a coloro i quali possono documentare di aver ricevuto il vaccino, di essere guariti dal Covid-19 negli ultimi sei mesi o di aver effettuato - nelle 48 ore precedenti - un tampone



Presto sarà possibile fare visita ai propri cari ricoverati nelle Rsa

molecolare o rapido. Anzi le stesse RSA, se adeguatamente organizzate col proprio personale infermieristico, potranno effettuare il tampone rapido al visitatore. In alternativa, i parenti possono effettuare il tampone gratuitamente presso i laboratori di analisi e le farmacie abilitate, senza la necessità di ricorrere all'impegnativa del proprio medico ma solo dietro presentazione di un modello di autocertificazione con il quale dichiarano - sotto la propria responsabilità - di dover accedere a una struttura residenziale per incontrare un parente ricoverato. All'ingresso in struttura restano confermate le misure di

prevenzione del rischio contagio: dal controllo della temperatura attraverso il termoscanner, alla compilazione del questionario sulle proprie condizioni di salute, alle consolidate misure di igienizzazione delle mani e l'uso obbligatorio delle mascherine per la protezione delle vie aeree. Tutte le strutture della rete sociosanitaria territoriale sono chiamate ad allinearsi a quanto indicato dall'Ordinanza del Ministero della Salute, non solo per favorire il ritorno alla normalità, ma soprattutto per colmare i vuoti e le solitudini della pandemia e far sentire meno soli i nostri anziani.

R.P.

MIRADOLO TERME - Un cortocircuito tra le cause probabili

Nella notte un tremendo rogo ha distrutto una casa privata



Ciò che resta del tetto sventrato dal rogo di Miradolo Terme

Nella notte tra sabato e domenica sono intervenute le squadre dei Vigili del fuoco di Lodi e del distacco volontario di Sant'Angelo Lodigiano a Miradolo Terme in via San Marco per l'incendio di un'abitazione. L'allarme alla centrale è arrivato poco dopo le 4 del mattino, con la casa che praticamente all'arrivo dei soccorsi era divorata dalle fiamme. Grazie all'intervento dell'autoscala le squadre sono riuscite ad evitare la propagazione delle fiamme alle abitazioni adiacenti. I lavori per mettere in sicurezza ciò che resta dell'abitazione e le vicine

case sono proseguite tutta la notte e buona parte della mattinata di ieri. Internamente l'abitazione, che è stata dichiarata inagibile, non esiste più. Restano in piedi solamente i muri perimetrali e una parte del tetto. Fortunatamente non si sono registrati feriti, dal momento che la casa era vuota al momento dell'incendio. Le cause del rogo sono ancora in fase di accertamento. Di certo c'è che i Vigili del Fuoco hanno individuato un allacciamento di fortuna alla rete elettrica andato in corto circuito e che potrebbe essere la causa che ha poi scatenato il tremendo incendio.

R.P.

DISAGIO GIOVANILE - C'è un malessere dilagante che sta rompendo gli argini, con i genitori che faticano a imporsi

I ragazzi non si rendono conto di commettere reati

Federer: «Emerge nei giovani una carica di ostilità che deriva da un percorso educativo mancante»

PAVIA

Negli ultimi tempi si è parlato spesso di malamovida sul nostro territorio: stando alle parole del Prefetto Rosalba Scialla, si tratta soprattutto un problema sociale assai grave che deve riguardare l'intera società. (motivo per cui, nel tentare di risolvere la questione, non hanno utilizzato il pugno duro). Noi ci siamo chiesti cosa sta succedendo ai ragazzi, cosa non ha funzionato e perché c'è così tanta voglia di trasgressione che spinge gli adolescenti ad andare sempre oltre ogni regola di base e di buon senso. Di questo, e molto altro, abbiamo parlato con **Simone Federer**, Coordinatore dell'Area Dipendenze della Casa del Giovane di Via Folla di Sotto. **La malamovida è, quindi, un problema sociale?**

“Il discorso va preso a 360 gradi: la situazione di oggi è emergenziale, il disagio giovanile odierno (magnificato dal lockdown e dal Covid) che mi preoccupa sempre di più. Il malessere sta rompendo gli argini, vedo ad esempio molte ragazze (in Lombardia tocchiamo quota 35% dei ragazzi delle scuole superiori) che arrivano a compiere gesti autolesionisti e i genitori non ne sono a conoscenza, segno che i giovani vogliono far uscire le difficoltà dal proprio corpo. Inoltre, c'è una faticosa lettura della situazione da parte dei familiari: i genitori non reggono più l'urto, faticando a imporsi e far valere le regole. Al giorno d'oggi i giovani non informano più su dove vanno e



Spesso le situazioni non sono studiate ma sono dovute ad un bicchiere di troppo

cosa fanno, oltre ad avere un sacco di soldi in tasca; allo stesso tempo, madre e padre non chiedono conto ai figli delle loro abitudini (e faticano a parlare anche tra di loro). Dobbiamo pensare che va creato uno spazio per gli adolescenti, perché ad oggi non ci sono alternative. Occorre guardarsi dentro e avventurarsi in qualcosa. Un'altra cosa che mi preoccupa è il non rispetto dell'autorità e della legge: molto spesso è il genitore stesso a contestarla, quindi il giovane come può imparare a rispettarla vedendo l'atteggiamento dei fa-

miliari? La regola serve a tutti per vivere meglio. Dobbiamo chiederci quanto siamo calati nel mondo giovanile al giorno d'oggi”. **Che cosa spinge i giovani a cercare sbalzo e risse?** “Dietro si nasconde sempre la voglia di far parlare di sé, un provare adrenalina. I giovani si ritrovano e parte l'agitazione: spesso le situazioni non sono studiate, ma sono dovute ad un bicchiere di troppo – anche in questo caso, il senso del bere è totalmente cambiato negli anni: ora non c'è più il senso di gustare qualcosa,

ma solo di buttarne giù il più possibile –, abbiamo notato che, nei ragazzi, si può vedere una carica di ostilità che deriva da un percorso educativo mancante; bisogna insegnare al figlio come sopportare i no e le frustrazioni. Io ho avuto a che fare con la famosa rissa di Milano e con casi analoghi quando ero al Tribunale per i minori come Giudice Onorario: non si riesce a capire come il giovane non si renda conto di aver commesso dei reati, nessuno pensa alle conseguenze. È drammatico”.

MATTIA ZAMBONI

FATTI CONCRETI - Le famiglie devono mettere le basi
«Non possiamo più fermarci e restare solo a guardare»

PAVIA

La situazione sembra essere senza via d'uscita, con molti residenti che, addirittura, si sono sentiti consigliare di cambiare casa per non subire più questo disagio. C'è sicuramente bisogno di un aiuto concreto per cercare di risanare la ferita tra serate di svago e centro storico. **Quindi come si può uscire da questo disagio? Come si può ricucire lo strappo?**

“Penso che, ormai, non possiamo più fermarci e restare a guardare: tutti quanti – parrocchie, centri giovanili, politici e scuole – dobbiamo provare a fare qualcosa di concreto. Io ho cominciato anni fa ad andare a Rogoredo per cercare di salvare dal disagio i più bisognosi d'aiuto: molti giovani hanno seguito il mio esempio e sono venuti ad aiutarmi. Occorre verificare che cosa si propone oggi agli adolescenti, ma non possiamo non fare nulla pensando che poi sarà qualcun altro a cercare di sistemare la questione; non lo può fare solo l'associazione di volontariato, lo si deve fare tutti insieme in sinergia pensando a qualcosa di concreto. I giovani vanno portati a fare esperienze e a sperimentarsi. Basta conferenze, basta



In foto, Simone Federer

progetti sulla carta. Credetemi, il mondo del volontariato attecchisce molto in questo ambito; sono in tanti ad avvicinarsi alla realtà della Casa del Giovane per fare qualcosa per aiutare l'altro, ma è come la pianta che non cresce senza paletto: sono i genitori a dover mettere le basi. C'è molta confusione nel mondo giovanile, e nessuno sa come aiutare l'altro nel concreto. Occorre mettersi tutti insieme, non è più tempo di improvvisazioni ma bisogna fare del bene e farlo bene. Il futuro dei giovani va pianificato e non improvvisato, puntando alla creazione di un tavolo operativo con tempi celeri insieme a istituzioni e associazioni, famiglie e scuola”. **M.Z.**

REGOLE - Prorogata fino al 31 luglio l'ordinanza che il sindaco di Pavia, Fabrizio Fracassi, aveva adottato nelle scorse settimane

Consumo di alcol per strada: è meglio vietarlo sempre

PAVIA

È stata così prorogata fino al 31 luglio l'ordinanza che il sindaco di Pavia aveva adottato lo scorso 18 giugno per contrastare i fenomeni di teppismo urbano in città durante le ore notturne. Uno dei principali problemi sollevati era e resta l'abuso di alcol. E non a caso il provvedimento entra a gamba tesa proprio sulla questione, confermando di fatto la chiusura notturna di bar e locali pubblici all'una di notte dalla

domenica al giovedì, alle 2 il venerdì e il sabato. Per i pubblici esercizi resta vietata la vendita di alcolici dalle 24 alle 7; per le attività artigianali ed esercizi commerciali, il divieto è in vigore tra le 21 e le 7. Poco significativo a nostro avviso è il divieto di consumo di bevande alcoliche nei luoghi pubblici tra le 24 e le 7. Sarebbe stato meglio vietarlo del tutto, come accade in altre città, eliminando il problema alla radice e restituendo la libertà d'orario ai locali pubblici che con i buttafuori

riescono a gestire anche i più scalmanati. Insomma, chi si vuole bere un drink lo faccia in un regolare esercizio, altrimenti se lo beva a casa sua. Liberissimo poi di urinare sul divano di casa sua, salvo incappare nelle giuste ire dei genitori. Ad ogni modo le bevande potranno essere consumate solo all'interno dei pubblici esercizi in sede fissa e all'esterno degli stessi, nelle aree in concessione esclusivamente con servizio al tavolo e nei locali di pubblico spettacolo. Per chi non rispetterà



Il sindaco di Pavia Fracassi

l'ordinanza sono previste multe da 400 a 3mila euro e la chiusura temporanea dell'attività da 5 a 30 giorni.

“Quello che emerge da queste prime due settimane di sperimentazione è che l'impatto dell'ordinanza ha avuto effetti positivi”, ha commentato il sindaco Fracassi. “Abbiamo quindi deciso di confermare le misure adottate, estendendole a tutto il mese di luglio. C'è particolare soddisfazione per il ruolo svolto dagli steward finanziati dal comune, che hanno agevolato il

mantenimento dell'ordine pubblico in alcune aree sensibili della città, coordinandosi in maniera efficace con le forze dell'ordine e la Polizia locale”, ha spiegato il sindaco che ha proseguito: “Naturalmente, gli episodi di violenza e degrado, che purtroppo non si sono interrotti del tutto, ci ricordano che l'attenzione deve rimanere alta e che i controlli vanno ulteriormente rafforzati, sia per quanto riguarda i numeri sia per quanto riguarda la loro severità”.

ALESSANDRO BARBIERI



Proteggi la tua salute con noi

Le Agenzie Axa BF Assicurazioni sul territorio ti aspettano

Prenota ora il tuo appuntamento a Pavia siamo al Centro Commerciale Minerva

AXA BF Assicurazioni. Siamo dalla tua parte | 0382.23096



6

Cronaca di Pavia

5 luglio 2021

il Punto

**IL CASO - Il sindaco Fracassi cambia idea, pressato più dagli esponenti della maggioranza che non dall'opposizione**

Il comune annulla il bando per le associazioni

La concessione degli immobili di proprietà comunale è scaduta ma la gara cozzava con il regolamento

PAVIA

“L'Amministrazione riconosce il valore delle associazioni cittadine, che nell'ambito del sociale, della cultura e dello sport svolgono un lavoro egregio, che va avanti da tantissimi anni e deve essere valorizzato. Voglio sottolinearlo!”, scrive il sindaco Fracassi che spiega: “L'operazione che stiamo portando avanti sugli spazi comunali a loro destinati è un'attività di regolarizzazione e razionalizzazione che, nel tempo, andrà a vantaggio delle organizzazioni stesse. Le irregolarità vanno infatti sanate: è inevitabile. Ci sono casi di associazioni con la concessione scaduta da 7 anni. Quelle fuori norma da meno tempo lo sono da ben 4 anni. Non si poteva non intervenire”, prosegue il sindaco nella nota. “Non mi interessa attribuire delle responsabilità, ma è evidente che il Comune dovesse agire anche prima, e mi fa piacere che una parte dell'opposizione, per bocca dell'ex Sindaco Depaoli, lo abbia riconosciuto in Consiglio Comunale, con onestà intellettuale, affermando inoltre che fosse indispensabile mettere ordine nel settore e che l'intervento dell'attuale Amministrazione risponda a criteri di efficienza e sostenibilità economica. È stato anche sostenuto, ed è cosa che condivido, che la posizione delle associazioni interessate dal bando sia in realtà differenziata: alcune, infatti,



La Casa del giovane di Pavia

hanno un ruolo rilevante in ambito sociale, coadiuvando e completando l'opera del pubblico. È un aspetto che va sicuramente considerato. La mia Amministrazione, comunque, farà di tutto per agevolare ed esaltare il loro lavoro al servizio della cittadinanza. Interveneremo quindi per adeguare il Regolamento comunale del 2016, che rappresenta il vero scoglio in termini di operatività, e razionalizzeremo le competenze dell'Ente affinché ogni Assessorato possa occuparsi e sostenere le associazioni più affini al proprio settore di competenza: questo ci consentirà di produrre bandi con criteri di valutazione più ade-

renti alle attività concretamente svolte dalle organizzazioni. Proprio in virtù di queste considerazioni, revocheremo l'attuale bando sugli spazi comunali destinati alle associazioni. In fine, ed è cosa altrettanto importante, interverremo con sconti e percentuali agevolate sui canoni, per aiutare queste realtà, che fanno il bene della Città anche dal punto di vista economico. Mi rivolgo all'intero Consiglio Comunale: lavoriamoci insieme. Per Pavia è una grande opportunità. La prossima settimana incontrerò i rappresentanti delle associazioni per discutere di tutti questi aspetti”, ha concluso il sindaco Fracassi. **R.P.**

IL LIBRO - La giovane scrittrice Elena Fontolan racconta il suo primo romanzo fantasy

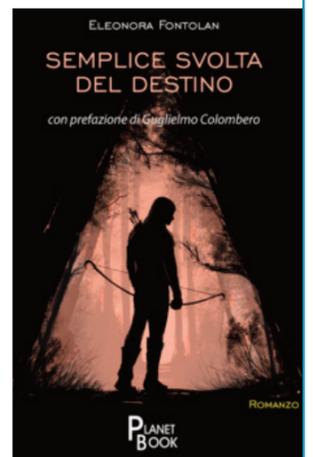
«Il mio libro? È variopinto, epico e fiabesco»

PAVIA

Variopinto, fiabesco, epico. Quando chiedi a **Eleonora Fontolan** – giovane scrittrice pavese – di descrivere il proprio romanzo d'esordio, sono queste le parole che sceglie di usare. Nata e cresciuta nel capoluogo lombardo, in cui ha completato tutta la carriera studentesca, riesce a far coesistere lavoro (in ambito matematico) e passione per la scrittura. Semplice svolta del destino, edito da Planet Book, è un romanzo Fantasy con una ambientazione medievale basato sullo scontro tra bene e male: dopo secoli in cui gli Dei hanno relegato una minaccia nel cuore di una montagna, il pericolo torna a minacciare l'umanità. Per poter sconfiggere le forze avverse, l'eleto dovrà compiere un viaggio intrecciato con altri personaggi secondari – tra cui un'amica d'infanzia, che scopre di essere l'erede al trono del Regno degli Dei e deve cercare di riconquistare la corona usurpata anni addietro da una famiglia di nobili. “All'inizio – racconta Eleonora – ero un po' incredula quando l'editore mi ha mandato la copia cartacea, poi ho realizzato e mi sono sentita



In foto Eleonora Fontolan



La copertina del libro

soddisfatta e orgogliosa di aver realizzato questo piccolo passo verso quel sogno che avevo nel cassetto fin da bambina. Ho imparato presto a leggere e mi sono innamorata del genere Fantasy perché permette di viaggiare con la fantasia e di evadere dalla realtà, Tolkien e Steven Erikson mi hanno mostrato quanto fosse ampio questo genere di libri. Amo lo stile descrittivo e solenne di questa categoria letteraria, il quale mi ha ispirato per dare un certo tipo di impronta al libro. L'ispirazione arriva da molte saghe a

cui mi sono appassionata e dal fatto che sono una videogiocatrice accanita, i giochi di ruolo e le loro ambientazioni mi hanno fortemente influenzata”. Nella prefazione del romanzo, curata dal critico letterario Guglielmo Colombero, la storia viene definita come un prisma multicolore, stregonesco e sfuggente, da cui scaturisce una gamma iridata di sollecitazioni per il lettore. Il testo è disponibile in formato cartaceo, può essere ordinato presso il sito dell'editore e su tutti i rivenditori online. **M.Z.**

IL PARERE DELL'ESPERTO - Approvato da Regione Lombardia il bando a sostegno delle attività del terzo settore

Un intervento deciso per chi svolge funzioni di pubblica utilità

PAVIA

È stato approvato da Regione Lombardia il bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli enti di Terzo Settore, progetto condiviso con Fondazione Cariplo, partner nel cofinanziamento dell'intervento. L'iniziativa tesa a realizzare una rete di sostegno, per il tramite del riconoscimento di contributi a fondo perduto e bonus finalizzati a supportare le suddette attività svolte da rientranti nel mondo del volontariato, profondamente colpiti dalla crisi connessa all'emergenza sanitaria Covid 19, è regolamentata dal Bando approvato con Decreto

regionale N. 8652 Del 24/06/2021.

Nel corso dell'anno 2020 e del primo semestre del 2021 moltissimi Soggetti operanti del mondo no-profit si sono trovati completamente privi di entrate finanziarie e difficilmente la ripartenza consentirà loro di proseguire nelle loro attività istituzionali di interesse generale per la collettività: per questo motivo il **Governo padano ha deciso di mettere in campo un poderoso intervento di sostegno rivolto a tutti i soggetti che svolgono funzioni di pubblica utilità.**

Le misure di intervento previste si sviluppano su due linee e coinvolgono le Organizzazioni

di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei Registri Regionali, le Articolazioni territoriali e i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale iscritte nei Registri Nazionali, le Fondazioni del Terzo settore, per le quali il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) ed una seconda linea che si rivolge alle organizzazioni che abbiano beneficiato di almeno un contributo nell'ambito dei bandi e progetti della Fondazione o delle Fondazioni di Comunità attive nel territorio

lombardo o di Fondazione Vismara, a titolo di capofila o partner, dal 2010 al 2020 e che siano ONLUS di diritto o iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Gli obiettivi del bando sono sovrapponibili, per ambito operativo e modalità operative, alle attività tutelate, di interesse generale, previste per gli enti del terzo settore (in questo momento ancora genericamente mondo no-profit, per mancata attivazione del Runt) riconducibili agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e si concretizzano nel porre fine ad ogni forma di povertà, promuovere un'agricoltura sostenibile, fornire

un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti, raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze, incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un lavoro dignitoso per tutti, ridurre le ineguaglianze, rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. L'entità delle risorse messe in campo è sicuramente importante: in totale 14.066.633 euro, di cui dodici milioni circa a carico di Regione Lombardia e due milioni partecipati da Fondazione Cariplo.



Sabrina Giussani

Operativamente la domanda dovrà essere elevata per tramite del portale di Fondazione Cariplo: il bando aperto dallo scorso 1 luglio, sarà attivo sino alle ore 16 del giorno 29 luglio.

SABRINA GIUSSANI
DOTTORE COMMERCIALISTA

CAMPUS
aquae pavia

L'ESTATE STA ARRIVANDO
NOI SIAMO PRONTI...E TU?

SUMMER CAMP 2021

DA GIUGNO A SETTEMBRE

SPORT
GIOCHI
LABORATORI

E DIVERTIMENTO ASSICURATO

SEGUI I NOSTRI CANALI SOCIAL
GRANDI NOVITÀ IN ARRIVO

[f](#) [i](#)

La Galleria della Bomboniera

**OGGETTISTICA DA REGALO BOMBONIERE
PER TUTTE LE RICORRENZE ALLESTIMENTI**



**ALTA CONFETTERIA, CONFETTATE, PARTECIPAZIONI
TABLEAU MARIAJE
INTRATTENIMENTO MUSICALE**

DA LUNEDI 3 MAGGIO CI POTETE TROVARE NEL NUOVO NEGOZIO IN

VIA VINCENZO MONTI 8/A PAVIA

Tel. 3335670835 - mail: lagallbomboniera@libero.it

www.gallerianino.com

IL SINDACO – «Siamo fortemente convinti che la cultura rappresenti un volano per la ripartenza dell'economia locale»

Castello: entro il 2024 sarà completato il restauro

Il comune propone con il Rotary anche l'iniziativa solidale delle Casette delle richieste e delle offerte

BELGIOIOSO

L'estate è ormai entrata nel pieno e molti comuni si sono attrezzati per dare i primi timidi segnali di normalità. Come a Belgioioso, dove il sindaco Fabio Zucca sta portando avanti progetti di ripresa cauta e responsabile.

“Per ora stiamo coadiuvando le attività private che stanno, lentamente ma con consapevolezza, iniziando a organizzare alcuni piccoli eventi. Quindi la ripresa c'è, ma deve essere accompagnata da attenzione e responsabilità. Le attività commerciali stanno riprendendo il loro ritmo. Come amministrazione, abbiamo inoltre ricominciato a mettere a disposizione il Castello per alcuni eventi, sempre con le dovute misure di sicurezza: posti a sedere limitati, igienizzazione delle mani, misurazione della temperatura all'ingresso. Fino ad almeno settembre useremo massima prudenza. Come sempre, teniamo al Castello per cui abbiamo sempre puntato molto, raggiungevamo infatti i 120 eventi all'anno, credendo nel potere della Cultura come risorsa e confidando nel potenziale degli eventi culturali. Quest'anno purtroppo abbiamo dovuto fortemente limitare questo aspetto. Stiamo pensando a un riavvio da fine agosto-inizio settembre, non prima. Il che non significa che il Castello non



Presentate le Casette delle richieste e delle offerte

verrà utilizzato, anche perché sono in programma degli eventi, ma per l'estate non tornerà ai suoi standard. Come amministrazione comunale siamo orientati verso un'ottica di ripresa di queste attività, pur con la opportuna prudenza, come è necessario. Abbiamo già recuperato finanziamenti importanti, abbiamo svolto dei lavori notevoli e andremo avanti in questa direzione, grazie anche ad altri finanziamenti che ci permetteranno di fare ulteriori progetti. Penso che entro il 2024, riusciremo a consegnare alla cittadinanza un Castello quasi interamente restaurato e funzionale. La parte privata che si occupa del Castello, nel frattempo ha organizzato alcuni eventi estivi, riprendendo la tradizione. Ha avuto inizio il 18

giugno la stagione estiva con il primo evento, organizzato dall'Ente Fiere, che è stato un evento di moda, seguirà questa settimana un evento sui fumetti (si veda box a lato).”

Un bilancio degli interventi sul Castello?

Si tratta di progetti di restauro e di incremento delle attività all'interno del Castello. C'è una parte di progetto già finanziato per il rifacimento dei tetti e la ristrutturazione degli infissi interni di cui parlavamo tempo fa. Poi abbiamo avuto un altro finanziamento per il consolidamento di una parte del Castello che andrà ad ospitare la biblioteca comunale, un Centro di Ricerca, il punto ingresso in negozio che vende il merchandising del Castello. In seguito richiederemo un finanziamento

per il progetto che proporremo e di cui ci stiamo occupando al momento e che riguarda un intervento di restauro.”

Ci parli delle Casette delle richieste e delle offerte.

“Quella delle Casette è un'idea che abbiamo portato avanti con il Rotary Club Terre Viscontee. Si tratta di particolari cassette distribuite presso le due farmacie, la Parrocchia e il comune. L'obiettivo è quello di garantire a chi necessita di supporto l'essere ascoltato e aiutato nella sua richiesta. I cittadini che ne avranno bisogno, potranno infatti lasciare all'interno delle cassette un bigliettino con le loro richieste. Allo stesso tempo, chi sarà disponibile ad aiutare metterà il proprio biglietto in una delle cassette, per proporsi come soluzione a un qualsiasi problema o verso una particolare richiesta. Una specie di Borsa-Valori, insomma. Stiamo parlando di un'iniziativa solidale di domanda e offerta, dove potrà avvenire uno scambio tra chi esprime un bisogno, necessità di un aiuto e chi, dall'altra parte, si propone con un'offerta specifica, con la disponibilità ad aiutare. Comune e Rotary si faranno ovviamente carico di gestire il processo di scambio e saranno parte attiva, non solo per la messa in connessione e l'incontro delle due parti, ma anche per portare avanti l'intera iniziativa”.

PAGINA A CURA DI CATERINA RUSSO

EVENTI- Belgioioso Comics and Games il 10 e 11 luglio

In scena manga e comics al Castello di Belgioioso

Il 10 e l'11 prossimi svolgerà il **Belgioioso Comics and Games**. Presso la fiera mercato sarà possibile trovare una ricca collezione di comics, libri fantasy, giochi in scatola, gadget, action figure, statue e modellini ispirati alla trazione manga. Ma non solo Giappone. La collezione ospiterà infatti anche supereroi a stelle e strisce come Capitan Marvel, Iron Man, Hulk, Mister Fantastic, Ant Man, Capitan America. Le due giornate saranno dunque interamente ispirate al mondo dei fumetti e dei videogame, tra manga e comics. Lo scenario storico del Castello farà da sfondo con ambientazioni tratte da anime e serie

TV, dove la cultura POP fa da padrona. I visitatori saranno guidati in un percorso fantastico che unisce l'antichità e la storicità dell'ambiente ad un mondo ai confini dell'immaginazione. La mostra sarà aperta per entrambe le giornate e farà orario continuato dalle 10 alle 20. All'interno del Castello i visitatori troveranno un'area Cosplay dedicata a sfilate e servizi fotografici a tema, un'area Ludica e un'area Videogames dove sarà possibile prendere parte a esperienze di realtà aumentata, giochi di società, giochi di ruolo, tornei di videogiochi, gioco libero. Tutte le info sul sito web di belgiosocomics.



MUSICA - Concerto dell'Orchestra Filarmonica dei Navigli

Il 9 luglio si apre il sipario

L'esibizione sarà presso Villa Botta Adorno



TORRE D'ISOLA

Il Comune di Torre d'Isola ha organizzato un evento musicale che si terrà venerdì alle ore 21 a Villa Botta Adorno. Si tratta di un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica dei Navigli, diretta dal Maestro Maurizio Tambara. Verrà eseguita una Ouverture, brano di apertura eseguito a sipario chiuso prima di un'opera lirica, che segnerà la riapertura dei sipari. L'entrata è a offerta libera e il ricavato servirà a ristruttu-

rare la canonica della Chiesa di Santa Maria della Neve e a sostegno dell'Oratorio Don Bosco. L'evento è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica, all'interno del più ampio programma del Festival Ultrapadum. Saranno eseguiti brani di Mozart, Verdi, Rossini, Beethoven, Bellini, Bizet, Mascagni, Puccini. Nel rispetto delle regole sarà obbligatorio l'uso della mascherina, del gel disinfettante, la misurazione della temperatura e il distanziamento sociale.

TRASPORTI - Ultimi giorni per partecipare alla gara

Servizio scuola: scade il bando

L'appalto durerà quattro anni fino al 2025

TRAVACÒ SICCOMARIO

Scade questa settimana il bando pubblicato dal Comune di Travacò per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico. Si tratta di un bando di gara regionale per ottenere l'affidamento del servizio per la durata di quattro anni, fino all'anno scolastico 2024/2025. La procedura è ancora aperta e si svolge in modalità telematica. Il disciplinare del bando si trova sul sito web dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed è stato pubblicato il 25 giugno. Un errore all'interno del disciplinare aveva, però, causato l'omissione dell'obbligo di pagamento

del contributo di adesione al bando, che è invece obbligatorio. Gli interessati al bando, oltre a presentare richiesta di adesione tramite gli appositi moduli, devono dunque versare all'ANAC il contributo di 20 euro, tramite piattaforma SIMOG. La ricevuta del pagamento dovrà essere allegata agli altri documenti da consegnare alla Stazione che ha lanciato la gara d'appalto. Tutti gli altri documenti riguardanti il bando, essendo idonei, non hanno subito modifiche e si trovano sul sito del comune di Travacò, su quello di ARIA SPA, sul portale SINTEL e registrati all'Albo Pretorio. Responsabile del procedimento è Giovanna Bailo.



Il municipio di Travacò Siccomario

CERTOSA - Vinto un bando per il controllo del territorio

Foto ai mezzi che inquinano

I dati delle telecamere saranno forniti alla Regione



“Abbiamo vinto un altro ennesimo bando in questo caso per le telecamere che monitorano il passaggio di mezzi inquinanti con relativa lettura targhe”. Si apre così la domenica del sindaco **Marcello Infurna** (in foto) che usa i social per dare immediata notizia ai cittadini di Certosa. “Potremo disporre del 70% della spesa complessiva”, ha proseguito il sindaco, e “le telecamere consentiranno un monitoraggio ambientale importante sul territorio e forniranno a Regione Lombardia i relativi dati. Insieme al comune di Certosa si sono aggiudicati il bando anche le amministrazioni di Cura Carpignano, Borgarello,

Valle Salimbene, Torre d'isola e Sant'Alessio con Vialone. “Questo per noi è solo un tassello di misure ben più importanti che abbiamo realizzato e che stiamo realizzando”, ha precisato il primo cittadino di Certosa. “Riqualficazione energetica degli edifici pubblici (1,8 milioni a carico del privato, con risparmio di emissione per 350tonnellate di Co2 annue), progetto di rigenerazione urbana di oltre 400mila euro, ripiantumazioni per oltre 500 alberi. Realizzate diverse ciclabili per la mobilità sostenibile e altro. Diciamo che la nostra piccola parte l'abbiamo fatta e continueremo a farla”, ha concluso Infurna.

SICUREZZA - Proposta al Prefetto di Pavia un'ordinanza che introduce un giro di vite nella vendita di liquori

Teppismo urbano: limiti alla vendita di alcolici

Adriatici: «Dovremmo tutti scendere in piazza la sera e viverla», così si sconfiggono i nuovi vandali

VOGHERA

Il mese di giugno ha segnato il ritorno alla libertà, dopo quasi un anno dettato da lockdown, coprifuoco e spostamenti limitati. Non tutti i cittadini, però, hanno agito con buonsenso, e si sono registrati episodi sgradevoli e disordini, il tutto riconducibile ad un termine che va di moda oggi, la malamovida. Gli episodi sono avvenuti in parte anche a Voghera, e per i quali abbiamo interpellato l'Assessore alla sicurezza Massimo Adriatici. «La situazione attuale rispecchia la problematica a livello nazionale. Nelle fasce di età più giovani la clausura si è risentita maggiormente. Se da un lato si registrano le uscite sensate e composte, dall'altro è entrata in gioco la malamovida. Uscire alla sera è un diritto sacrosanto, ma ci sono i casi nei quali si eccede, e tante volte gli eccessi sono collegati all'uso e abuso di alcol. Abbiamo così posto all'attenzione del Prefetto l'emanazione di un'ordinanza del Sindaco che limita la vendita delle bevande alcoliche, al fine



In foto, Massimo Adriatici

di garantire una minore circolazione. Ci sarà un controllo intensificato dei locali, che devono essere sensibilizzati sul divieto di vendere alcol ai minorenni e anche ai maggiorenni già in evidente stato di ebbrezza. La Prefettura è interessata alla questione e, nell'arco di una settimana, vediamo se si possono adottare questi provvedimenti». Un'ulteriore rigidità sulle vendite delle bevande alcoliche, dunque, già moderate dal regolamento di polizia urbana. Nell'ottica di un miglioramento della sicurezza, l'Assessore

Adriatici si è subito messo al lavoro ad inizio mandato. «Abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione con Polizia e Carabinieri. Io guardo al risultato, ed è sotto gli occhi di tutti la presenza delle pattuglie nei punti critici della città, Piazza San Bovo, Piazza Meardi, Piazzale Marconi (stazione), giardini dell'Esselunga. Devo elogiare anche la condotta degli agenti della Polizia Locale, che stanno facendo il possibile, con la loro presenza fuori dalle scuole e nel corso degli incidenti stradali in città. Non ci tiriamo indietro, siamo sensibili sull'argomento fin dai primi giorni». Il Comune vuole lanciare un messaggio di sicurezza al cittadino: «Dopo una giornata di lavoro, è possibile tornare a casa in tranquillità, senza il terrore di doversi guardare alle spalle. La prevenzione è molto importante. Noi amministratori siamo in giro tutte le sere per monitorare la situazione e abbiamo un confronto quotidiano con i cittadini. Dovremmo fare così anche i residenti dei punti critici, scendere in piazza e viverla».

PAGINA A CURA DI GIANLUCA GIACONIA

L'OPPOSIZIONE - Nonostante le promesse della Lega non ci sono grandi programmi

«La questione sicurezza è peggiorata»

VOGHERA

«La questione sicurezza dopo un anno di amministrazione non è migliorata, ma bensì peggiorata». Pensiero chiaro e conciso, quello di Nicola Affronti, capogruppo della minoranza del Comune di Voghera, nonché consigliere provinciale, secondo il quale mancherebbero iniziativa e programmazione per fronteggiare la situazione. «Ci sono episodi nuovi, risse o aggressioni avvenute di recente, alcune verificatesi proprio negli ultimi giorni, che denotano una carenza ben marcata nell'ambito della sicurezza. Non si è vista, al di là degli annunci, una vera e propria risoluzione a questi problemi. Attualmente non sono state messe in campo nuove idee rispetto al passato, l'unico provvedimento è stato quello di togliere negli scorsi mesi le panchine in Piazza San



In foto, Nicola Affronti

Bovo. Un provvedimento che non è servito a nulla. Insomma, non ci sono grossi programmi sul tavolo nonostante le promesse avanzate dalla Lega in campagna elettorale in riferimento ad una tematica così cruciale», dice Affronti che prosegue: «La soluzione è quella di indire subito il concorso per potenziare la Polizia Locale, dato che siamo sotto organico e il numero degli agenti

non è sufficiente. C'è un grosso ritardo con l'iter procedurale. L'amministrazione attuale, inoltre, sta bloccando di fatto gli agenti della Polizia Locale, che sono costantemente impegnati nel fare le multe in Piazza Duomo, per di più senza mezzi con cui muoversi. Così succede che quando si registrano i disordini in una parte diversa della città, gli agenti non possono andare ad intervenire perché sono impossibilitati nello spostamento. Quindi la nostra proposta è più agenti, più mezzi. È vero che il Comune ha poche competenze sulla sicurezza, ma con la Polizia Locale si può fare molto. Mi auguro che ben presto dalle promesse si passi ai fatti. Non dimentichiamo che i cittadini hanno scelto questa amministrazione grazie ai proclami fatti da Matteo Salvini quando è venuto a Voghera in campagna elettorale». ha concluso Affronti.

LIBRI - In arrivo la nuova opera di Nicoletta Aldecca

Aperitivo con la scrittrice

Racconta la sua esperienza lungo la via del sale

ROMAGNESE

Comune e Pro Loco di Romagnese, CSI Comitato di Pavia e Walking in Oltrepò hanno realizzato un'iniziativa molto significativa, in programma il prossimo sabato 10 Luglio. Nella Piazza del Municipio di Romagnese, a partire dalle ore 17:00, si terrà l'aperitivo con Nicoletta Aldecca, l'autrice di «La mia Via Del Sale, nonostante tutto» e «Da qui ricomincio». Colpita da un'emorragia cerebrale a 37 anni, Nicoletta si è trovata vicinissima alla morte.

Poi, la lenta e graduale ripresa, che ha portato l'autrice a rimettersi in forma e a pubblicare il libro «La mia via del sale, nonostante tutto». Nella sua opera racconta la sua esperienza lungo la celebre Via Del Sale, che successivamente, dopo un lungo periodo di riabilitazione, è riuscita a portare a termine. La rinascita di Nicoletta è raccontata nell'opera «Da qui ricomincio». L'autrice ha fondato inoltre l'associazione «Walking in Oltrepò», tramite la quale accompagna le persone in questo cammino che le sta davvero molto a cuore. Il libro è stato



In foto, Nicoletta Aldecca

scritto per beneficenza, e il ricavato è devoluto all'HHT Onlus, associazione che si occupa dei malati di Teleangiectasia Emorragica Ereditaria. Per partecipare all'evento di Sabato 10 è consigliata la prenotazione tramite Whatsapp ai numeri 3408976794 e 3314890620 (Greta).

ROCCA SUSELLA - Approvata la mozione per sostenere il rientro di Zennaro

Arrestato per la seconda volta in Sudan

È stata approvata la mozione presentata dal comune di Rocca Susella per sostenere il rientro in Italia di Marco Zennaro, imprenditore veneto detenuto in Sudan da tre mesi, tra carcere e domiciliari.

Arrestato a Marzo con l'accusa di frode per la vendita di trasformatori elettrici dalla sua azienda «Zennaro Electrical Constructions» all'impresa sudanese Sedec, dopo essere stato rilasciato dalle autorità locali, è stato nuovamente arrestato mentre era in aeroporto per tornare in Italia.

Massimo Antoninetti, capogruppo di Avanti Rocca Susella, aveva protocollato la richiesta di solidarietà per il nostro concittadino: «La vicenda è paradossale e purtroppo coinvolge



In foto, Sante Zennaro

anche altri nostri connazionali che, in assenza di un Governo forte, si trovano in balia della giustizia, sempre che così si possa chiamare, di paesi stranieri. L'approvazione della mozione, con una sola astensione, in una piccola realtà come la nostra, significa che la vicenda ha fatto riflettere: non possiamo abbandonare un nostro connazionale, va riportato subito a casa dalla sua famiglia. Ci auguriamo che questo sia solo un inizio: invitiamo gli altri comuni ad intervenire in solidarietà a Marco e alla famiglia, nella speranza che la Farnesina si adoperi per ottenere in breve tempo la sua scarcerazione e il rientro in Italia», ha concluso Antoninetti.

ABBANDONARMI È UN REATO.

TESTIMONIA!

ABBANDONARE UN ANIMALE NON È SOLO UNA CRUDELTÀ, MA UN REATO PUNIBILE ANCHE CON L'ARRESTO. SE VEDI COMMITTERLO, CHIAMA I SOCCORSI, SEGNALE E TESTIMONIA. SARAI LA COSCIENZA DI CHI NON CE L'HA.

Ente Nazionale Protezione Animali
www.enpa.it

BRUCIARE I TEMPI - Un progetto del comune di Stradella per la tutela dei minori condiviso a livello provinciale

Disagio giovanile, diminuire i tempi di intervento

Tra la segnalazione del reato al Tribunale e l'intervento dei servizi sociali passano 10 mesi, troppi

STRADELLA

Bruciare i tempi, un progetto per la tutela minorile e il recupero delle situazioni di disagio giovanile. È questa l'idea del comune di Stradella, condivisa con gli amministratori di Pavia, Vigevano, Voghera, Broni, Casteggio e Sizzano, per essere poi accolta e concretizzata dai Piani di zona della provincia, il cui obiettivo è rendere più veloci le procedure che riguardano i minori che sono soggetti a percorsi giudiziari. Spiega il vicesindaco Dino Di Michele: "Oggi la procedura prevede che dopo la segnalazione al Tribunale del reato commesso dal minore da parte delle forze dell'ordine, il fascicolo con le informazioni arrivi ai servizi sociali dei comuni dopo 8/10 mesi, un tempo piuttosto lungo. In quell'arco di tempo, infatti, il ragazzo e la famiglia, sono lasciati da soli, non vi è modo di procedere con percorsi di rieducazione e non vi è neppure modo di comprendere la situazione familiare in cui si trova. In questa situazione i comuni si trovano nell'impossibilità di intervenire direttamente e



In foto, Dino Di Michele

“
Nei lunghi tempi della burocrazia i ragazzi e le loro famiglie sono lasciati soli
”

di coinvolgere quella rete sociale che può aiutare la famiglia e il minore, e non consente neppure di avvicinare e favorire in tempi brevi dalla commissione del reato, di percorsi mirati al recupero". Il progetto, che è stato sottoposto ed approvato da parte di tutti i Piani di zona della pro-



L'obiettivo è ridurre i tempi d'intervento dei servizi sociali

vincia di Pavia, prevede di abbreviare i tempi di comunicazione tra Tribunale dei minori di Milano e comuni, in modo che la documentazione arrivi agli enti locali in circa 40 giorni. "Dopo un incontro con Simone Feder della Casa del Giovane di Pavia, volto ad individuare per-

corsi di collaborazione con il mio comune, per individuare e mappare il disagio giovanile, è emersa la possibilità di un incontro con il sostituto procuratore presso il tribunale dei minori di Milano, Giulia Pezzino, la quale ha proposto il progetto *Bruciare i tempi* dando

piena disponibilità e collaborazione per avviare percorsi comuni", continua Di Michele. "Il progetto era stato attuato in passato in via sperimentale in altre realtà, trovando ottimi riscontri". Dopo l'arrivo della documentazione, ogni comune potrà conoscere la specifica situazione e relazionarsi con il proprio Piano di zona, ovvero lo strumento di pianificazione territoriale per lo sviluppo di una politica locale di servizi ed interventi sociali e da lì far partire progettualità di recupero del minore.

"Intervenire in modo mirato e rapido vuol dire permettere al ragazzo, che spesso è vittima a sua volta di situazioni di forte disagio, di compiere un percorso di riabilitazione, di inclusione e di crescita" afferma il vicesindaco "Dopo l'incontro con Giulia Pezzino, ho interessato il Piano di Zona di Broni - Casteggio - ambito di riferimento per il comune di Stradella anche per l'esercizio delle funzioni di tutela minorile e mi sono attivato con i colleghi amministratori, per illustrare con diversi incontri il progetto *Bruciare i tempi* e successivamente promuovere

momenti di confronto tra i dirigenti dei diversi ambiti distrettuali. In brevissimo tempo tutti i colleghi hanno preso a cuore l'idea e il progetto, portando ai diversi tavoli la proposta e recependo la disponibilità di tutti i piani di zona della Provincia di Pavia che operano nell'ambito della Tutela Minorile per i 190 comuni della nostra provincia, raggiungendo circa 545.000 abitanti". La sintesi del progetto sta nel nome *Bruciare i tempi* che vedrà un taglio drastico nel passaggio dei fascicoli tra Procura del Tribunale per i Minorenni, (Questura) e Servizi Sociali territoriali, per i casi di minori che mettono in atto comportamenti devianti, antisociali arrivando spesso a commettere reati per esprimere il loro malessere, sottoposti a denuncia, così da velocizzare la presa in carico da parte dei servizi e l'intervento mirato sui giovani coinvolti. Un progetto che permette un intervento tempestivo di presa in carico da parte dei Servizi Sociali, così da valutare eventuali risorse e spazi di intervento nei confronti del minore autore di reato.

PAGINA A CURA DI ELISA AJELLI

DAL TERRITORIO - Ecco le date del Broni by Night 2021: 14, 21 e 28 luglio

Broni: il controllo di vicinato nelle frazioni

L'opposizione a Broni: al progetto sicurezza risponde Giusy Vinzoni

BRONI
Tornano le serate By Night

Le date da segnare a calendario sono quelle del 14, 21 e 28 luglio. Tre mercoledì, tre serate tra musica e divertimento dedicate al rilancio della socialità, con il coinvolgimento delle attività commerciali: è la ricetta dell'edizione 2021 di "Broni By Night", rassegna che si appresta a tornare a vivificare il centro storico. Un ritorno molto atteso, che porta con sé alcune novità. La prima riguarda i costi della manifestazione, quest'anno interamente a carico del comune. "In precedenza erano i gestori dei bar a sostenere le spese della rassegna", ricorda il primo cittadino Antonio Riviezzi. "Ma alla luce delle difficoltà da loro affrontate nell'ultimo anno e mezzo, come amministrazione comunale abbiamo ritenuto doveroso intervenire per sgravare i titolari degli esercizi dalle uscite di cassa legate all'organizzazione degli eventi. Il commercio è una risorsa preziosa per la comunità, non solo dal punto di vista della vitalità economica, ma anche e soprattutto da quello del rafforzamento del tessuto sociale cittadino. A maggior ragione lo è oggi, perché tutti sentiamo il bisogno di tornare, pur con ogni necessaria prudenza, a riassaporare il gusto della normalità. Per questo si è deciso di finanziare la rassegna con risorse del Comune". Altra novità, l'estensione dell'area in cui si svolgeranno le attività ricreative. Si sta infatti lavorando per

allargare "Broni By Night" a Via Togni e Via Emilia, dall'incrocio con via Roma fino a Piazza Italia. Inoltre ci saranno anche attività rivolte ai più piccoli, per consentire alle famiglie di trascorrere belle serate all'aria aperta.

BRONI
Il controllo di vicinato prosegue nelle frazioni

Temporaneamente congelata causa Covid, l'estensione del "Controllo di vicinato" ha ripreso il proprio cammino con la riunione, nei giorni scorsi, alla frazione Casottelli. All'incontro hanno preso parte numerosi residenti, ai quali il comandante della Polizia Locale, Fabio Alovise ha illustrato i meccanismi di funzionamento del sistema di presidio. Già attivo da un anno nelle frazioni Vescovera e Casinò Po, il "Controllo di vicinato" si concretizza in un servizio che permette ai cittadini di segnalare situazioni sospette, in tempo reale e senza alcun compito di sorveglianza mobile, così da permettere alle forze dell'ordine una rapida verifica. E, nel caso di reali minacce alla sicurezza, un tempestivo intervento. "La riunione è andata molto bene e abbiamo raccolto la disponibilità di due residenti a coordinare il gruppo", evidenzia il sindaco di Broni, Antonio Riviezzi. "Ho colto l'occasione per confrontarmi con i cittadini ed ascoltare eventuali segnalazioni. Ci ha fatto molto piacere riscontrare una buona partecipazione ed è stato molto interessante svolgere questa

riunione in presenza, dopo l'impossibilità di organizzare incontri di persona a causa dell'emergenza sanitaria". Risale al 2019 l'adesione al Protocollo d'intesa proposto dalla Prefettura di Pavia per l'attivazione del "Controllo di vicinato", progetto sperimentato da tempo in diverse realtà locali italiane

BRONI
Al progetto sicurezza risponde Giusy Vinzoni

La consigliera del gruppo Broni in Testa, Giusy Vinzoni torna a parlare. "Sono rimasta basita nel vedere il Sindaco organizzare incontri nelle frazioni sul tema della sicurezza" afferma la Vinzoni. "Un tema sicuramente cruciale che in cinque anni il sindaco avrebbe dovuto affrontare tempestivamente visto che fa il Sindaco a tempo pieno. E invece torna dai cittadini per farsi aiutare", prosegue a Vinzoni. "I casi sono due: o è stato incapace di risolvere un problema molto importante e quindi chiede aiuto (io penso che sia così) oppure semplicemente è una trovata elettorale (non per nulla la sinergia a parole a lui piace tanto), per farsi pubblicità e far pensare che stia affrontando il problema (io penso che sia così). Non so se voi come me pensiate entrambe le cose. Pensare male si fa peccato ma spesso ci si azzecca. Un piccolo paese come Broni, colpito da tanti episodi di micro-criminalità con un sindaco che dopo 5 anni di amministrazione chiede ai cittadini di aiutarlo a risolvere il problema".

TEATRO CARBONETTI BRONI STAGIONE ESTIVA

LA SERA DI SPETTACOLO INGRESSO DA VILLA NUOVA ITALIA PIAZZA VITTORIO VENETO 41 BRONI

NEL PARCO DI VILLA NUOVA ITALIA



COMPAGNIA D'OPERETTE ELENA D'ANGELO PRESENTA
LA VEDOVA ALLEGRA
Operetta di V. Léon e L. Stein musica di Franz Lehár

Cast e interpreti:

Anna Glavary Elena D'Angelo
Conte Danilo Paolo Cauteruccio
Camillo De Rossillon Alessandro Fantoni
Valentina Merita Dileo
Njegus Matteo Mazzoli
Barone Zeta Gianni Versino

Regia Elena D'angelo
Direttore Marcella Tessarin
Coreografie Martina Ronca
Orchestra e Balletto Compagnia Elena D'angelo
Allestimento e Costumi a cura di Elena D'angelo

VENERDÌ 16 LUGLIO 2021 ORE 21

BIGLIETTERIA DEL TEATRO - VIA LEONARDO DA VINCI, 27 BRONI
ORARI: **VENERDÌ dalle 17 alle 19 - SABATO dalle 10 alle 12** - un'ora prima di ogni rappresentazione
vendita online dal sito: www.teatrocarbonetti.it
TEL. 0385 54691 - 366 8190785 durante l'orario di apertura di biglietteria
info@teatrocarbonetti.it

SANITÀ - Alla cerimonia presso l'Ospedale Civile di Vigevano presente anche l'assessore al welfare Letizia Moratti

Inaugurato il nuovo reparto di Emodinamica

La struttura è stata realizzata nell'area nella quale sorgeva l'ex-pronto soccorso. Riaperto anche l'Spdc

VIGEVANO

Il momento tanto atteso è arrivato. Una bella e fresca notizia per la sanità cittadina. Dopo un'apertura più volte data per imminente, e slittata a causa di cavilli burocratici, lo scorso venerdì è stato ufficialmente inaugurato il nuovo reparto di Emodinamica ed Elettrofisiologia H24 presso l'Ospedale Civile di Vigevano.

Presenti le autorità sanitarie e civili, con la vicepresidente di Regione Lombardia, **Letizia Moratti**, che ha tagliato ufficialmente il nastro. Nello specifico, il reparto si estenderà su una superficie di 426 metri quadrati all'interno dell'area nella quale sorgeva l'ex pronto soccorso. I lavori hanno previsto la realizzazione di una Sala per Emodinamica con angiografo fisso. E una seconda di Elettrofisiologia dotata di angiografo mobile. Quest'ultima, in particolare, potrà essere impiegata anche come sala di supporto dell'emodinamica e per effettuare interventi di chirurgia vascolare. In questo nuovo reparto, verranno prese in carico le situazioni di coloro che risconteranno problemi cardiocircolatori gravi. I medici effettueranno uno studio fisiopatologico della circolazione sanguigna.

Un servizio destinato ai cittadini vigevanesi e a tutti i pazienti dell'area lomellina. Ci sono state anche altre novità che



In foto, Letizia Moratti

“Una struttura di questa importanza è già una risposta all'esigenza della medicina di prossimità per i 57 comuni che gravitano sulla zona”

hanno toccato da vicino la struttura situata in Corso Milano. Nei giorni scorsi ha infatti riaperto i battenti l'Spdc, il Servizio psichiatrico di diagnosi e cura di Vigevano. Il reparto di psichiatria, contenete 10 posti disponibili, è guidato dal primario Giovanni Migliarese ed è collocato nei locali della "palazzina rosa". Che l'aveva già ospitato



Il sindaco di Vigevano, Andrea Ceffa, durante la conferenza stampa di presentazione del nuovo reparto

in precedenza. Durante il corso degli ultimi mesi la Psichiatria è stata impiegata per somministrare le dosi vaccinali al personale sanitario, scolastico ed a soggetti con condizioni fragili. Una volta conclusa questa di immunizzazione, i locali sono stati riallestiti per la ripresa regolare delle attività.

“Una struttura di questa impor-

tanza - ha commentato Letizia Moratti - rappresenta già una risposta all'esigenza della medicina di prossimità che ci sta a cuore per 57 Comuni che gravitano sulla zona. I macchinari installati sono di ultimissima generazione ed in linea con quelli presenti nei migliori ospedali della regione”.

Per ora il reparto sarà in fun-

zione dalle 8 alle 20:00 nei feriali. Una volta che sarà stata perfezionata l'iscrizione alla rete regionale Stemi per le emergenze cardiologiche l'attività si snoderà nell'arco delle 24 ore. “Ringrazio la Vicepresidente della Regione Lombardia Letizia Moratti - è l'intervento del primo cittadino di Vigevano Andrea Ceffa, il direttore generale

di ASST Pavia Marco Paterster e al Dott. Enrico Pusineri, per l'impegno profuso per ottenere questa straordinaria struttura nella nostra città. Ringrazio inoltre tutti i cittadini e le personalità che sono intervenute per assistere al raggiungimento di questo importante traguardo”.

PAGINA A CURA DI EDOARDO VARESE

GAMBOLO - La nuova area di piazza Bellazzi alla Pro Loco

Non sarà affidata ai privati

Sarà la Pro Loco di Gambolò a gestire per i prossimi dodici mesi la nuova area ricreativa-sportiva che si sta realizzando in piazza Colonnello Bellazzi. “Un affidamento - chiarisce il vicesindaco Anna Preceruti - fatto in via del tutto sperimentale. Abbiamo escluso a priori una gestione privata. Ora vedremo come procederà il primo anno, quali saranno le spese di gestione e le entrate. Poi even-

tualmente si potrà prendere in considerazione l'idea di affidare la gestione ad un ente del terzo settore”, ha detto il vicesindaco che ha precisato: “I lavori? In questi giorni, gli operai si stanno adoperando nel posare il tappeto gommatizzato che costituisce la base dei campi sportivi. Ed è in corso anche la piantumazione con il tempo in un vero e proprio cantiere. L'intento è di poter tagliare il nastro già per metà luglio”.



In foto, Anna Preceruti

PAVIMENTAZIONE - Partono i lavori nelle vie Roma e Josti

Lavori pubblici: c'è il via libera

Reperiti i fondi anche per il campo sportivo

MORTARA

Dopo innumerevoli annunci, è arrivato il semaforo verde. L'amministrazione comunale ha finalmente trovato i soldi necessari per ristrutturare la pavimentazione di via Roma e Josti. Le risorse, necessarie per effettuare questo intervento, ammontano a 256 mila euro e fanno parte di una variazione di bilancio approvata in Consiglio Comunale, senza neppure essere discussa e illustrata. Allo stesso tempo, sono stati reperiti i fondi per la

riqualificazione del campo sportivo. All'interno del quale, specifica l'assessore Luigi Granelli: “E' stata fatta una prima parte dell'intervento, riguardante l'impianto elettrico e ora stiamo aspettando le nuove luci a led. Poi sarà il turno delle tribune. Per fare in modo di non sospendere l'attività, stiamo immaginando una variazione, realizzando nuovi spogliatoi e rivisitando quelli attuali. Da destinare a ripostigli, luoghi di incontro per le società sportive ed infermeria”. Sulla vicenda però sono tornate ad emergere divi-



In foto, Luigi Granelli

sioni all'interno della maggioranza. Con la lista civica Viviamo Mortara assai critica quando si tratta di lavori pubblici.

VOLONTARIATO - Un'attivista vigevanese di Joni and Friends racconta la sua storia

Sedie a rotelle per i più bisognosi

Da Roma è giunto materiale ortopedico da destinare alle Rsa del territorio

VIGEVANO

Schierarsi dalla parte di chi ha bisogno. Questo lo spirito che da sempre ha caratterizzato la Joni and Friends odv associazione con sede legale a Grugliasco in provincia di Torino, che sostiene le proprie iniziative tramite offerte e entrate derivanti dal 5X1000 e che conta un organico preparato e desideroso di aiutare concretamente ai più bisognosi. Consegnare sedie a rotelle alle persone affette da gravi patologie, una missione che si è trasformata con il tempo in un vero e proprio credo. Le varie iniziative, rese note sulle pagine social dell'associazione, nonché sul sito web jafitalia.org lo confermano pienamente. A raccontarci che cosa significhi fare parte di un gruppo che può essere considerato a buon diritto come una vera e propria famiglia, ci pensa Rosa Elia Tuberoso, determinata attivista di Vigevano che sa cosa significa affrontare con coraggio anche le situazioni più avverse che si possono presentare nel corso della vita. “Mio marito e mia figlia sono stati colpiti da una grave malattia genetica, la “Corea di Huntington”, che purtroppo li ha strappati da que-



Joni and Friends conta volontari in tutta Italia

sto mondo. Ho superato il dolore di questa tragedia, ho subito l'importanza della malattia e ho cercato di stare il più possibile vicino a loro. Da questa esperienza però ho avuto la forza di capire quanto sia importante sostenere chi è affetto da determinate patologie o comunque, chi ha bisogno di essere aiutato. Ho capito che quella era la mia missione e così sono entrata in contatto con questa associazione”. Anche in tempo di pandemia, il lavoro e l'impegno sociale di Rosa e dell'associazione Joni and Friends non si è certo arre-

stato. “A Natale avevo regalato un panettone contenente la lettera della presidentessa Martina Zardini, a 5 RSA situate a Vigevano, Gambolò e Cassolnovo. In modo che gli anziani ma anche le stesse oss venissero a conoscenza di che cosa si occupa di fare la Joni and Friends. Da Roma, sono state inviate 70 carrozzine che verranno date a chi ne farà richiesta in comodato d'uso”. La missione dell'associazione. Aiutare il prossimo. Un impegno dal quale la Joni and Friends non vuole assolutamente venire meno.

Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLI REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)
Tina: 392 7700998

12

5 luglio 2021

SPECIALE

Estate-Mortara

il Punto

L'ESTETICA
RANOMIS
ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399
CI SIAMO TRASFERITI A MORTARA
IN CORSO GARIBOLDI, 12

IN CITTÀ - La chiusura parziale di alcune vie del centro prosegue fino all'11 luglio, dopo le vacanze si deciderà

L'isola pedonale sarà rimandata a settembre

L'esperimento è servito a dare spazio ai ristoratori con un occhio di riguardo all'aspetto ecologico

MORTARA

Un esperimento che tirando le somme, è andato a buon fine. Stiamo parlando dell'isola pedonale in centro città. Entrata in vigore il 15 maggio scorso è stata predisposta dal Comune come sostegno economico per i bar ed i locali situati nel centro cittadino che erano sprovvisti di spazi all'aperto, o che li avevano ma in misura alquanto limitata. Consentendo a queste attività di poter lavorare almeno nei weekend. Sono stati una decina i locali che hanno potuto beneficiare dell'opportunità di poter posizionare i tavoli in strada. Un espediente adottato dall'amministrazione comunale per garantire la ripresa, con tutte le precauzioni del caso, dei vari locali. In particolare, durante la stagione estiva, durante la quale è di fatto impossibile restarsene con le mani in mano.

“Possiamo dire che la prima fase era più dedicata alla ripresa – rende noto l'assessore con delega al commercio Luigi Granelli – ci siamo concentrati principalmente sui locali, che avevano necessità di tornare a



Una parte del centro di Mortara è diventato isola pedonale nei weekend

respirare dopo il periodo di lockdown. Ci siamo preoccupati di prendere per mano i ristoratori che di fatto all'interno dei propri locali non avevano lo

spazio adeguato, per poter fare qualcosa. All'aperto non c'era il limite di sei commensali per tavolo in auge invece per gli spazi interni. Durante la prima fase,

l'isola pedonale era in vigore il sabato dalle 19 alle 24 e la domenica dalle 11 di mattina fino allo scoccare della mezzanotte. Nella seconda fase, abbiamo de-



In foto, Luigi Granelli

“Non è escluso che a settembre l'isola pedonale sia riproposta. Ne parleremo in Giunta

”

ciso di modificare gli orari, posticipando per la domenica l'inizio, fissandolo per le 17 fino alla mezzanotte. Puntando sull'aspetto ecologico, altrettanto

importante di questi tempi”. L'isola sarà in vigore fino all'11 luglio. In seguito, si prenderà una lunga pausa.

“Ci fermeremo – prosegue l'assessore Granelli – perché gran parte della gente inevitabilmente deciderà di andare al mare o comunque di partire per le vacanze. Non è da escludere che non possa essere riproposta in avanti. Magari per il mese di settembre. In giunta sicuramente parleremo di questa eventualità”.

Inoltre, l'assessore Granelli, che detiene anche la delega allo sport, annuncia un'importante novità. O per meglio dire, un importante ritorno. “Il 12 settembre – rivela Granelli – si terrà la giornata dello sport. Ci sarà uno spazio apposito nel quale le varie società e associazioni sportive della città presenteranno le proprie attività e le proprie iniziative. Tutti i cittadini saranno liberi di provare liberamente la pratica che preferiscono. È stata una mia idea riportarla a ridosso della stagione autunnale. Ovvero, quando prenderanno il via gran parte delle discipline sportive”.

EDOARDO VARESE

ACTIVE BUSINESS

PROTEGGERSI NON È PIÙ UN'IMPRESA.

La soluzione modulare per proteggere al meglio il funzionamento della tua attività

COMMERCIO E SERVIZI

MANIFATTURIERO E ARTIGIANATO

INDUSTRIA

CATTOLICA

A S S I C U R A Z I O N I

DAL 1896

Agente Generale ROMA S.A.S. di Anti Mario - via XX settembre n.41 Mortara

Tel. 0384 99227 - Fax 0384 295112

Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLI REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)
Tina: 392 7700998

il Punto

SPECIALE

Estate - Mortara

13

5 luglio 2021

L'ESTETICA DI RANOMIS
ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399
CI SIAMO TRASFERITI A MORTARA
IN CORSO GARIBALDI, 12

LA SAGRA - La macchina organizzativa si è messa in moto per preparare l'evento più importante dell'anno

Tutto pronto per la Sagra dell'Oca, Covid permettendo

In primo piano ci sono i prodotti della tradizione e il folklore, con eventi ancora tutti da pensare

MORTARA

“La macchina organizzativa per la Sagra dell'Oca di settembre si è ufficialmente messa in moto. Con il netto miglioramento della situazione sanitaria, l'obiettivo è quello di poter perseguire ogni strada possibile, nel pieno rispetto dei futuri parametri di sicurezza, per lo svolgimento della manifestazione”, così **Edoardo Rossi**, presidente di Ascom Mortara ha ufficialmente dato il la all'organizzazione della manifestazione più importante

di Mortara e del suo territorio. “Il Comitato Organizzatore della Sagra è l'ente ufficiale, che già da tre mesi, si sta occupando della "burocrazia" necessaria e sta ponendo le basi per quelle che saranno le fasi operative sul campo”, ha proseguito Rossi. “Non sarà facile, come ben comprenderete, anche per gli stessi ragazzi delle Contrade, Magistrato in primis, ma questa nuova sfida, spinta da volontà, collaborazione e spirito di abnegazione, ci accomunerà tutti, ne sono certo, per celebrare una delle più importanti manifesta-

zioni della Regione Lombardia. Promozione del prodotto tipico, economia cittadina, storia e cultura, devono e possono ritornare in auge, dopo mesi di sofferenza”, ha spiegato il presidente di Ascom Mortara che ha poi dettato le prossime mosse: “In queste giornate incominceranno le visite alle attività e alle aziende, degli incaricati ufficiali del Comitato Organizzatore. Il 27 maggio scorso il Comitato sagre ha avviato la pianificazione della più importante e conosciuta fiera di Mortara, una fiera assai articolata in fatto di

eventi che saranno, per forza di cose, ancora tutti da considerare in virtù della situazione epidemiologica in evoluzione. “Siamo pronti a partire. Abbiamo già avviato tutte le pratiche burocratiche necessarie per lo svolgimento della manifestazione, aveva detto ai primi di giugno il numero uno dei commercianti mortaresi. E così è stato. “Riscontriamo un grande interesse per la festa sia da parte dei commercianti sia da parte dei cittadini. Segno che in città c'è molta voglia di tornare a vivere la normalità”. Dal punto di

vista organizzativo gli eventi all'interno della grande Sagra sono davvero molti. Si va dagli stand gastronomici **Oche Bontà** che quest'anno potrebbero essere diffusi per il centro, in modo da non creare assembramenti, alla **Mostra provinciale dell'Oca** che potrebbe essere organizzata come sempre in piazza Martiri della Libertà, anche se l'idea di renderla digitale potrebbe avere la meglio. Poi c'è il **folklore** con gli sbandieratori in testa, sicuramente la componente più spettacolare che con le loro evoluzioni scandiscono il tempo della sfi-

lata dedicata a Ludovico il Moro e Beatrice d'Este, sfilata organizzata dal Magistrato delle Contrade insieme alle sei corporazioni mortaresi (Le Braide, Il Moro, San Dionigi, La Torre, Sant'Abino e San Cassiano) che si occupano anche del Gioco dell'Oca, nel quale tutto dipende dall'abilità degli arcieri che si traduce in passi vero il traguardo finale della pedina vivente della contrada. L'appuntamento è quindi fissato per il 26 settembre prossimo. Pandemia permettendo.

R.S.



Gli stand gastronomici di Oche bontà dell'edizione 2019

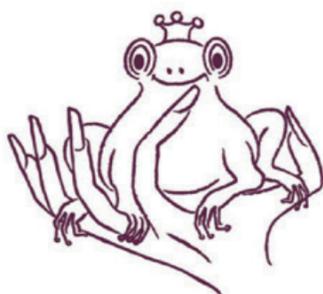


Lo storico Gioco dell'Oca con le contrade schierate sul tabellone



La sfilata è uno degli eventi cardine della Sagra

L'ESTETICA DI RANOMIS



CI SIAMO TRASFERITI A MORTARA
IN CORSO GARIBALDI, 12

NEL CENTRO L' ESTETICA DI RANOMIS POTRAI TROVARE UN AMBIENTE PIACEVOLE, MODERNO E RILASSANTE. POTRAI PRENDERTI CURA DI TE, DELLA TUA BELLEZZA E DEL TUO BENESSERE. ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ CARATTERIZZANO IL NOSTRO CENTRO ESTETICO. EFFETTUIAMO TRATTAMENTI PERSONALIZZATI ED ESTREMAMENTE EFFICACI, IL TUTTO IN ASSOLUTO RELAX, UTILIZZANDO PRODOTTI DI ASSOLUTA QUALITÀ E SICUREZZA.

ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399



Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLI REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)



Tina: 392 7700998

14

SPECIALE

Estate-Mortara

5 luglio 2021

il Punto

L'ESTETICA
RANOMIS

ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399

**CI SIAMO TRASFERITI A
MORTARA**
IN CORSO GARIBALDI, 12

PRODOTTI - Il primo riconoscimento ufficiale del nobile insaccato fu la medaglia d'oro conferita a Parigi nel 1916

Salame d'Oca, un prodotto dalla storia centenaria

Il severo disciplinare prevede che il palmipede sia nutrito negli ultimi mesi con foraggi e granaglie

MORTARA

Uno dei tanti prodotti che rendono famosa Mortara nel mondo, è il Salame d'Oca Mortara IGP. Un insaccato in pelle d'oca e cotto, costituito da carne d'oca tritata assieme a carni magre e grasse di suino. Il tutto viene in seguito impastato fino ad ottenere un preparato allo stesso tempo consistente, omogeneo e compatto. Una vera e propria delizia per il palato. Con una storia centenaria. Che stando alla tradizione, affonderebbe le proprie radici tra le comunità ebraiche che si stanziarono nella Lomellina, in seguito ad un editto emanato da Ludovico Sforza che ne autorizzò lo stanziamento. Le fonti locali raccontano che, poiché la sola carne d'oca non era sufficiente a soddisfare il gusto della maggior parte degli abitanti non semiti della zona, alcuni salumieri decisero di aggiungere alle carni magre delle oche le parti sia magre che grasse di suino. Dunque, è soprattutto per merito delle straordinarie doti creative appartenenti ai maestri salumieri mortaresi che si deve l'inven-



Il Salame D'Oca Mortara è un prodotto IGP

zione del salame d'oca così come lo conosciamo al giorno d'oggi. I primi apprezzamenti di questo prodotto alimentari risalgono a zone poste al di fuori della terra del riso, risalgono invece ai primi anni del Novecento. Su tutte, la medaglia d'oro conferita al Salame d'Oca

di Mortara presentato da Carlo Orlandini in occasione della Seconda Esposizione Internazionale di Parigi del 1916. Ottimo da gustare da solo, negli antipasti oppure in abbinamento a piatti caldi, verdure o purea di patate. In qualsiasi modo preferiate mangiarlo, non rimarrete di

sicuro con l'amaro in bocca. Quando alla sua commercializzazione, può essere confezionato all'interno di involucri ermetici idonei o sottovuoto. E lo si può trovare sia intero, sia affettato. Le oche utilizzate per realizzarlo, durante il corso degli ultimi tre mesi antecedenti alla loro macellazione, vengono alimentate esclusivamente con foraggi verdi e granaglie. Le carni d'oca e suino sono macinate per mezzo di stampi con fori di 8-10 mm e condite con sale marino, pepe e aromi naturali di varia natura. In seguito, l'impasto viene insaccato in pelle d'oca, che viene rifilata per poi essere ricucita. Il salame viene forellato, legato e quindi lasciato ad asciugare per 1-3 giorni con temperature comprese tra i 14 ed i 18 gradi. Per concludere, viene sottoposto a cottura in apposita caldaia a temperatura media di 80 gradi per poi essere raffreddato. Il sapore è dolce e delicato, mentre il profumo è fine e morbido allo stesso tempo. Per merito delle spezie. Un prodotto dalla tradizione centenaria, che non può mancare sulle vostre tavole.

Edoardo Varese



Un piatto di affettati realizzati con carni d'oca



Ogni salame d'Oca è realizzato a mano ed ha forme diverse

Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLI REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)




CONFETTATA
SERVIZIO FOTOGRAFICO
PARTECIPAZIONI IN OMAGGIO

Tina: 392 7700998

MAW SRL
CENTRO ORTOPEDICO - SANITARIO

PRODOTTI :

- ARTICOLI SANITARI ORTOPEDICI
- AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI
- TUTORI
- ELASTOCOMPRESSIONE
- SEGMENTI PRE E POST OPERATORI
- GALZATURE PREDISPOSTE
- ELETTROMEDICALI
- CORSETTI STANDARD E SU MISURA

SERVIZI :

- VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
- RITIRO E VENDITA AUSILI USATI (RICONDIZIONATI)
- ASSISTENZA TECNICA STRUTTURE GERIATRICHE - SANITARIE
- CONSEGNA E PROVE A DOMICILIO
- TECNICO ORTOPEDICO
- PODLOGO
- TECNICO UDITO
- PRATICHE ASL

PLANTARI SU MISURA

MAW SRL c.so CAVUR 74 MORTARA
CONTATTI : 0384/276093 349/7551373
MAIL : geomat1976@libero.it
WEB SITE : WWW.ORTOPEDIAMAW.COM

Esame posturale baropodometrico PLANTARE computerizzato Gratuito

DISPONIBILITA' DI AUSILI RIGENERATI CON GARANZIA

PRODOTTI 2 - La città vanta 24 denominazioni comunali, quasi tutte incentrate sulla carne del nobile palmipede

Tante leccornie rigorosamente Made in Mortara

Dal salame alla galantina, dai ravioli alla bresaola fino alla turta sgreza: il pranzo intero è "comunale"

MORTARA

Nate da un'idea del giornalista Luigi Veronelli le DeCo sono le denominazioni comunali ovvero "censimenti di produzioni che hanno un valore identitario per una comunità. Sono dunque strumenti flessibili per valorizzare le risorse della propria terra nel tentativo di garantire la biodiversità traendone talvolta vantaggi anche sul piano

turistico ed economico.

Rappresentano insomma il vero autentico passaggio dal generico "prodotto tipico" al "prodotto del territorio", come le definisce Paolo Massobrio giornalista pure lui e grande esperto di gusto e di alimentazione.

Un passaggio che a Mortara ha dato vita a ben 24 DeCo quasi tutte legate al palmipede simbolo della cittadina: l'oca.

A eccezione del Biscottello un biscotto nato dall'utilizzo della

farina di riso nero "Otello", del Cappello di Ludovico, un dolce a base di pasta lievitata e della Turta Sgreza una torta rustica da inzuppare anche nel vino, i restanti prodotti DeCo hanno tutti a che fare chi più chi meno con il palmipede.

Perfino il Pan dell'Oca di Mortara un prodotto casalingo realizzato con ingredienti poveri oltre alla caratteristica sagoma a stampo che ricorda appunto un'oca è condito spesso con il

grasso d'oca fuso ricavato dagli animali allevati dai singoli nuclei familiari.

C'è chi sostiene che 24 DeCo siano troppe per un singolo comune e che alla fine generino solo confusione. Ma c'è anche chi ritiene che il marchio rappresenti un'importante leva di marketing territoriale da utilizzare in appoggio alla più importate denominazione il Salame d'Oca di Mortara. Di certo sono vere e proprie leccornie che andreb-

bero provate almeno una volta nella vita.

Di seguito ripartiamo l'elenco dei 24 prodotti DeCo che il comune di Mortara ha inserito nella propria lista: cacciatorino d'oca stagionato, salame crudo d'oca ecumenico, bersagliano d'oca, marbrè d'oca, prosciuttino d'oca stagionato, galantina d'oca, petto d'oca affumicato, patè di fegato d'oca, petto d'oca affumicato alle erbe, fegato d'oca, ravioli d'oca, risotto con

pasta di salame d'oca e fagiolini dell'occhio, ciccioli d'oca, ciccioli d'oca pressati, salame crudo d'oca stagionato, petto d'oca stagionato, mortadellina d'oca, filetto d'oca baciato, ragò d'oca, vulp (involtilini di verza con ripieno d'oca), biscottello, pan dell'oca, turta sgreza, cappello di Ludovico il Moro.

Un percorso che può addirittura contemplare un pranzo completo.

R.S



Cacciatorino d'oca



Ravioli d'oca, nell'nella forma



Pan dell'Oca, realizzato con ingredienti poveri



Grossi TV SAT
di **GROSSI ANDREA**

Impianti elettrici civili e industriali
Antenne terrestri e satellitari
Automazione cancelli e basculanti
Sistemi di allarme, video sorveglianza

CORSO CAVOUR, 74 - MORTARA (PV)

UFFICIO 0384.99848

MOBILE 335.255181

E-MAIL: GROSSITVSAT50@GMAIL.COM



Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLO REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)
Tina: 392 7700998



16

5 luglio 2021

SPECIALE

Estate - Mortara

il Punto

L'ESTETICA
RANOMIS
ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399
CI SIAMO TRASFERITI A MORTARA
IN CORSO GARIBALDI, 12

SAGRA 2 - Sospesa lo scorso anno a causa dell'emergenza Covid, la festa riprende il primo weekend di settembre

A settembre torna anche la Sagra di San Pio

Una tre giorni all'insegna del divertimento per tutti tra sport, streetfood e spettacolo pirotecnico

MORTARA

Non prendetevi alcun tipo di impegno per il primo weekend di settembre. Perché a Mortara dovrebbe tornare il consueto appuntamento con la **Festa di San Pio**. La sagra più antica presente nella cittadina lomellina.

Sospesa lo scorso anno a causa dell'emergenza sanitaria, è pronta a deliziarsi con un sacco di sorprese e novità. Che devono solo essere scoperte. Perché, il ritorno alla normalità passa

anche dal pieno recupero delle nostre tradizioni. E nel caso specifico di Mortara, da una sagra che fin dal proprio debutto, ha sempre regalato alla città eventi aperti a tutti. Includendo vari ambiti della quotidianità, dalla cultura al sano divertimento. Entusiasmo, unito all'esperienza di ragazzi presenti sul territorio e dotati di una grande capacità comunicativa.

“Se la situazione lo consentirà, si dovrebbe tenere di venerdì, sabato e domenica – rende noto **Chiara Merlin**, volto noto della

Snpx, l'ente che da alcuni anni si è assunto il compito di organizzare la festa – la cosa più sicura è che ci sarà lo Streetfood. Non si dovrebbero verificare problematiche di alcun tipo in tal senso, perché coloro che verranno sono in perfetta linea con le misure stabilite dai protocolli di sicurezza. Bisognerà vedere se avremo la possibilità di organizzare anche lo spettacolo pirotecnico. Uno degli elementi fondamentali di questa festa. Se riceveremo l'ok definitivo, sarà un bel modo per salutare la sta-

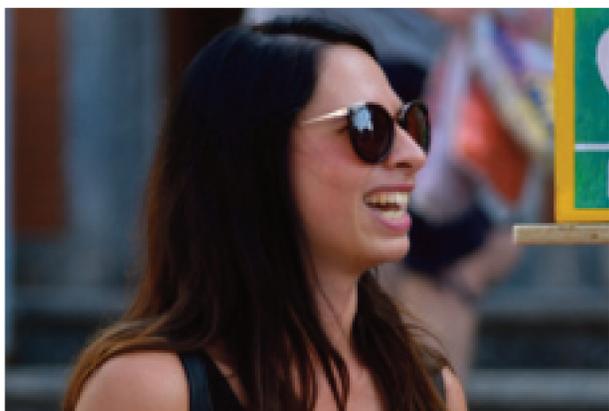
gione estiva e per prepararci ad aprire le porte a quella autunnale”, ha raccontato Chiara Merlin.

Mancano ancora circa due mesi alla , ma il conto alla rovescia è già iniziato da tempo. Specie in una situazione come questa, in un contesto particolare come quello che abbiamo vissuto sulla nostra pelle nell'ultimo anno e mezzo ormai. Un'emergenza sanitaria che ci ha visti costretti ad effettuare parecchie rinunce. Che ci ha messi nell'impossibilità tra le tante di organizzare

feste e sagre, componenti essenziali per la vita che anima le città. Un'attesa che sta per giungere al termine. La festa di San Pio è pronta a ripartire, in grande stile. E lo vuole fare, ricollegandosi direttamente allo straordinario successo della 54esima edizione. Quella del 2019. Quando nessuno sapeva ancora quale sarebbe stato lo scenario a cui saremmo stati costretti ad assistere da lì a qualche mese. Mettendo le mani avanti, si può affermare che il peggio sia passato. Il coprifuoco è ormai un

lontano ricordo. E questo significa che a settembre, grazie alla sagra di San Pio, potremo gustare i cibi più prelibati provenienti da vari angoli del mondo. E, si spera, assistere a spettacoli che lasciano sempre senza fiato. Insomma, non manca proprio nulla. Il modo migliore per riportare il sorriso nella bella Mortara. L'appuntamento è dunque fissato per il 3, 4 e 5 di settembre, facendo gli scongiuri di rito, ovviamente, nella speranza che tutto fili liscio.

EDOARDO VARESE



Chiara Merlin dell'associazione Snpx che organizza la sagra



Un'istantanea dell'edizione 2019



Corse sui kart, rigorosamente a pedali

Gamma



Petroli

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA L'INDUSTRIA E IL RISCALDAMENTO

tel 0384-98256

mail: info@gammapetroli.it

DISTRIBUTORI CARBURANTI

BREME	via Maestra 106 - tel 0384 77022
MORTARA	rondò Carlo Magno 3 - tel 0384 98256
MARCIGNAGO	loc. DIVISA
GROPELLO CAIROLI	via Marconi
ROMAGNANO SESIA	c.so Roma 109

AGENZIA COSTA

Studio di consulenza automobilistica

Trasferimenti di proprietà
Immatricolazioni auto e moto
Duplicati patenti
Rinnovi porto d'armi

RINNOVI PATENTE
Visite su appuntamento
Telefono 0384.91249
info@agenziacosta.net

a Mortara dal 1984
Via XX Settembre, 70
(angolo Piazza San Cassiano)



Automobile Club d'Italia
DELEGAZIONE ACI
Garlasco
Piazza della Repubblica, 24
Telefono 0382.810053
pv036@delegazioni.aci.it

Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLO REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)



Tina: 392 7700998

il Punto

SPECIALE

Estate-Mortara

17

5 luglio 2021

L'ESTETICA
RANOMIS

ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399

CI SIAMO TRASFERITI A MORTARA
IN CORSO GARIBOLDI, 12

STORIA - Il primo scontro nel 773 d.C. tra Longobardi e Franchi, il secondo nel 1849 tra austriaci e Piemontesi

Le battaglie che decisero la storia dell'Italia

Da oltre mille anni la pianura Lomellina è stata teatro di scontri feroci tra armate poderose

MORTARA

È il 12 ottobre del 773 d.C. l'Impero Romano d'Occidente è caduto da tre secoli e l'Europa è immersa in un periodo contraddistinto da una parte dallo spauracchio rappresentato dalla potenza araba. Dall'altra dalla consacrazione di un regno che avrebbe in un certo senso recuperato le tradizioni romane, for-

nendo al nostro continente un nuovo inizio. Ci troviamo nel nord Italia, e precisamente nei pressi di Vercelli. Il re longobardo Desiderio ha scelto di affrontare in campo aperto le truppe franche di Carlo Magno, vicino a Pavia, capitale longobarda e all'epoca una delle città più fiorenti e popolate d'Europa. I Franchi, il cui nome significa uomini liberi, erano discesi in Italia chiamati da Papa Adriano

I per porre fine all'egemonia sul suolo italico del popolo dalle lunghe barbe. Carlo Magno, bramoso di poter creare un regno che potesse estendersi anche a sud delle Alpi, decide di mettersi alla testa del proprio esercito per sconfiggere una volta per tutte i Longobardi. Sarà una guerra logorante, con migliaia di perdite da ambo le parti in gioco. E nello scontro che si svolge proprio qui, a Mortara, si narra che

persero la vita circa 70mila uomini. Proprio in virtù del numero così elevato di caduti, il luogo della battaglia venne ribattezzato Mortis Ara, ovvero altare della morte. Da questo episodio, secondo la tradizione, avrebbe avuto origine il nome della cittadina lomellina. A questo avvenimento, in particolare, fa riferimento anche la leggenda di Amico e Amelio, due notissimi cavalieri franchi, amici per la pelle che persero la vita nello scontro. Il luogo della loro sepoltura divenne l'Abazia di S.Albino, situata attualmente nei pressi dell'entrata della città. Un luogo che da quel momento divenne molto frequentato dai pellegrini franchi, che vi si recavano per pregare sulla tomba dei due amici. Carlo Magno, in seguito a questa vittoria, proseguì la propria campagna fino a debellare le forze longobarde. Nel 774 ottenne il titolo di re dei Franchi e dei Longobardi. Nella biografia del fondatore del Sacro Romano Impero, trova spazio anche la piccola Mortara.

Spostando le lancette avanti di più un millennio, precisamente fino al 1849, quando la città lo-



Carlo Magno e i suoi paladini (pergamena XV secolo)

mellina fu luogo di un altro scontro. Quello tra le truppe austriache e quelle sabaude capeggiate dal re Carlo Alberto di Savoia durante la prima guerra d'Indipendenza. Ad ottenere la vittoria furono proprio gli Au-

striaci. Che in seguito, sconfissero definitivamente le forze piemontesi a Novara. Insomma, Mortara ha molti aneddoti di spiccata importanza per la storia d'Italia.

EDOARDO VARESE



La battaglia di Mortara nel 1849

COMPRO
ORO
e **ARGENTO** Valenza

USATO
ROTTO
NUOVO

C.so Porta Novara 25
Mortara

ORARIO 9,30 -12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso la domenica

MASSIME VALUTAZIONI
RISERVATEZZA E SERIETA'
PROVARE PER CREDERE

si valutano polizze pegno
si effettuano valutazioni anche comodamente
a casa vostra previo appuntamento:
0384.090612 393.9264936

laboratorio orafo:
vendita di oggetti nuovi
e usati (sterilizzati e rimessi a nuovo)

CASCINA ALBERONA

LÌ DOVE CRESCE
IL VERO CARNAROLI

All'interno delle nostre confezioni trovate solo CARNAROLI CLASSICO, nessun'altro similare.

Viene definito "Classico" poiché viene prodotto utilizzando solo sementi originali e certificate.

La certificazione "CLASSICO" identifica un prodotto di qualità superiore nato rispettando un preciso e restrittivo protocollo imposto dall'Ente Risi e dal Ministero dell'Agricoltura che assicura l'eccellenza dalle imitazioni ed offre la certezza di assaporare il gusto autentico!

Cascina Alberona - Mortara
Orari di apertura spaccio aziendale:
Lunedì - Venerdì: 14:00-19:00
Sabato: 8:30-12.30 e 14:00-19:00
Tel./Fax: 0384.90143
www.cascinaalberona.com

RISO CARNAROLI CLASSICO
IDEALE PER RISOTTI - IDEAL FOR RISOTTI
ORIGINE DEL RISO ITALIA / ORIGIN OF RICE ITALY
Cottura/Cooking: 16-18' • 1000 g (x) • Net wt 2.2 lb



Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLI REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)
Tina: 392 7700998

18

5 luglio 2021

SPECIALE

Estate-Vigevano

VIGEVANO
estate
e
il Punto

L'ESTETICA
RANOMIS
ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399
CI SIAMO TRASFERITI A
MORTARA
IN CORSO GARIBALDI, 12

ESTATE IN CASTELLO - Dal 9 al 28 luglio andranno in scena al Castello Sforzesco i migliori artisti nazionali

Un festival all'insegna della canzone italiana

Tozzi, Nannini, Annalisa, Ferreri, Venditti, Masini e tanti big per una rassegna musicale di prim'ordine

VIGEVANO

Il primo appuntamento è previsto per questo venerdì. Vigevano vuole ripartire e tornare a vivere un'estate all'insegna della normalità e del divertimento. E lo farà con L'Estate in Castello, una rassegna musicale aperta al pubblico che si terrà nello spazio del Castello Sforzesco della città. Diversi gli artisti coinvolti e che hanno deciso di prendere

parte a questa iniziativa, nella quale il divertimento e lo spettacolo saranno gli ingredienti più abbondanti. Tra quattro giorni, si esibirà davanti al pubblico ducale **Umberto Tozzi**. Il giorno seguente sarà invece la volta di **Nek**. Per l'occasione, è già online il suo videoclip dal titolo "Un'Estate Normale". Il video, diretto e girato da Gaetano Morbioli, esprime in maniera perfetta quello che per l'artista è il concetto di normalità. Dedicare

del tempo alle persone che ci circondano, alle nostre passioni. Perché spesso e volentieri è grazie alla quotidianità che possiamo riscoprire le cose più importanti della nostra vita. Il 13 luglio, ci penserà **Francesco Renga** ad intrattenere gli spettatori con le proprie composizioni. Il 14, si respirerà un pizzico di allegria e leggerezza in compagnia del simpatico **Giorgio Panariello**. Il 17 **Gigi d'Alessio**, il 19 è la volta di **Gianna Nan-**

nini. Alla quale farà seguito il 20 luglio **Fiorella Mannoia**. Cantanti che sono fuori dal tempo, nel senso che faranno per sempre parte della storia della musica italiana ma non solo. Il 21 luglio arriverà **Samuele Bersani**, mentre il 23 farà la sua apparizione **Annalisa Scarrone**. La giovane interprete presenterà sul palco per la prima volta le canzoni di "Nuda 10", la nuova versione dell'album "Nuda", certificato oro con 57 milioni di

stream. Uscito dopo la partecipazione al Festival di Sanremo con l'aggiunta di 6 nuovi brani. Tra inediti e rivisitazioni. Il 24 luglio, ritorna a casa, nel vero senso della parola **Giusy Ferreri**. Il 25 sarà il turno di **Antonello Venditti**, l'autore di Notte Prima degli Esami. E per finire, il 28 luglio si chiuderà in bellezza con **Marco Masini**. Per poter assistere agli spettacoli non sarà necessario essere vaccinati o aver effettuato tamponi.

Sarà sufficiente indossare la mascherina. Sarà poi compito degli organizzatori far rispettare le misure di distanziamento. Certamente, la situazione sanitaria nettamente migliorata garantisce di poter vivere questa rassegna con maggiore tranquillità. Insomma, sarà un mese ricco di impegni e di novità. Che ci terrà compagnia durante le giornate più calde dell'anno con appuntamenti non da perdere.

EDOARDO VARESE



Umberto Tozzi (9 luglio)



Gianna Nannini 19 luglio



Annalisa Scarrone (23 luglio)



Giusy Ferreri (24 luglio)



Antonello Venditti (25 luglio)



Marco Masini (28 luglio)

RISTORANTE LA BAITA DEI SAPORI

.....

VENERDÌ 9 LUGLIO

MUSICA DAL VIVO

CON I CURCUMA

Menù della Serata
€ 26 incluso bevande

Vi aspettiamo dalle 19.30
per info e prenotazioni tel. 379 200 8143
Ingresso Piazzale Bennet Parona adiacente Facit
Gradita la prenotazione !!!

La Baita dei Sapori
RISTORANTE

VIA CASE SPARSE PER VIGEVANO 9, SP 494 PARONA (PV)

ABBANDONARMI È UN REATO.

TESTIMONIA!

ABBANDONARE UN ANIMALE NON È SOLO UNA CRUDELTÀ, MA UN REATO PUNIBILE ANCHE CON L'ARRESTO. SE VEDI COMMITTERLO, CHIAMA I SOCCORSI, SEGNALE E TESTIMONIA. SARAI LA COSCIENZA DI CHI NON CE L'HA.

ENPA Ente Nazionale Protezione Animali
www.enpa.it

Gli animali ringraziano per la concessione di questo spazio

Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLI REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)
Tina: 392 7700998

VIGEVANO estate
il Punto

SPECIALE

Estate-Vigevano

19

5 luglio 2021

L'ESTETICA RANOMIS
ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399
CI SIAMO TRASFERITI A MORTARA
IN CORSO GARIBOLDI, 12

MOSTRA - Signori si va in scena è il titolo della rassegna curata dall'Associazione Amici del Teatro

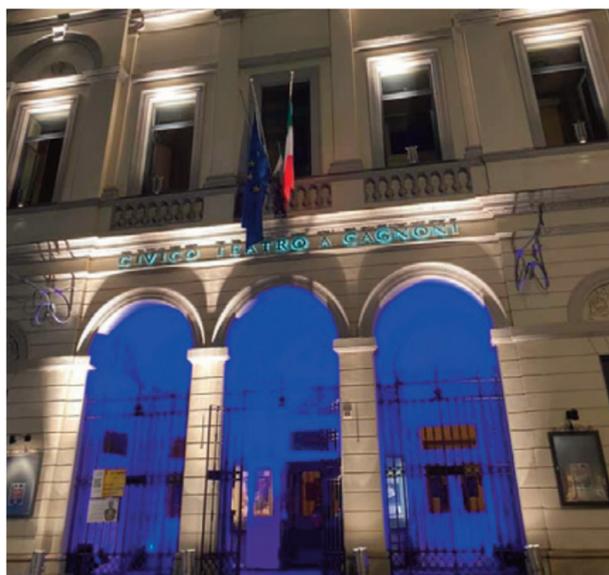
La storia del teatro Cagnoni attraverso i manifesti

Centoquarantotto anni da ripercorrere grazie alle locandine degli spettacoli andati in scena dal 1873

VIGEVANO

Avere memoria del passato per comprendere il presente e allo stesso tempo, avere la possibilità di rivolgere lo sguardo verso il futuro.

Il Teatro Cagnoni della città ha ripreso vita e lo ha fatto organizzando una mostra curata dall'Associazione Amici del Teatro Cagnoni in collaborazione con il Comune di Vigevano e Reticultura Vigevano dal titolo *Signori, si va in scena*. La celeberrima frase che solitamente, annuncia alla compagnia di salire in scena, questa volta è rivolta niente poco di meno che ai manifesti. Chiamati in scena per farci rivivere in prima persona, le tappe più significative della storia del Cagnoni dal 1882, al 2020. Un vero e proprio gesto di forza, volto a darci un'immagine diversa del teatro, ma allo stesso tempo altrettanto significativa come quella classica. Tramite i manifesti si ripercorreranno gli spettacoli che sono stati proposti sul palco del Cagnoni a partire dalla sua fondazione, risalente al 1873. Fino ad arrivare alla sua chiusura forzata, dovuta ad



Il Teatro Cagnoni di Vigevano

un'emergenza sanitaria che ha messo alla dura prova diversi ambiti della quotidianità. Tra i manifesti si ripercorreranno gli spettacoli che sono stati proposti sul palco del Cagnoni a partire dalla sua fondazione, risalente al 1873. Fino ad arrivare alla sua chiusura forzata, dovuta ad

giosi presenti nel Belpaese. Un viaggio che, inevitabilmente, passerà anche dai Martelloni, illustre compagnia satirica tutta vigevanese. Oltre a rivedere le loro locandine, sarà possibile anche acquistare i loro libri. Il cui ricavato sarà tutto devoluto come di consueto alla Life As-

sociazione per la prevenzione e la cura dei tumori ONLUS. "Un percorso che sarà guidato attraverso delle didascalie e pannelli scritti opportunamente preparati da noi per l'occasione - rende noto la presidentessa dell'associazione Amici del Teatro Cagnoni Sara Brasca - inoltre ci sarà anche una sezione dedicata ai cantanti ospiti in teatro. Un omaggio alla rassegna che si tiene in estate in castello. Della quale la nostra mostra fa parte, Vigevano Estate. Attraverso questa nostra iniziativa, i cittadini potranno togliersi tutte le proprie curiosità riguardo al nostro storico teatro". La mostra, che ha avuto inizio il 19 giugno, durerà fino al 18 luglio. L'ingresso è di tutto libero, e sarà consentito venerdì dalle 19 alle 22. Sabato dalle 16 alle 22 e domenica dalle 16 alle 19. Tanti aneddoti, tante curiosità e un sacco di sorprese che aspettano solo di essere scoperte. Chiunque lo desideri, potrà lasciare un'offerta che verrà devoluta a "Life Associazione Prevenzione e Cura Tumori". Vigevano vuole ripartire e lo vuole fare in grande stile.

EDOARDO VARESE

SIGNORI, SI VA IN SCENA
I manifesti del Teatro Cagnoni dal 1892 al 2020

CIVICO TEATRO CAGNONI VIGEVANO
dal 19 giugno al 18 luglio

Venerdì ore 19.00/22.00
Sabato ore 16.00/22.00
Domenica ore 16.00/19.00
Ingresso libero

Evento organizzato da
CULTURA VIGEVANO
In collaborazione con
Città di Vigevano
VIGEVANO estate
Iniziativa a favore di
life

Il manifesto della mostra presso il teatro



ORARIO ESTIVO!!!

DAL 05/07/21 AL 31/08/21

LUNEDÌ POMERIGGIO	16:30/19:00
MARTEDÌ	9:15/12:30 - 16:30/19:00
MERCOLEDÌ	9:15/12:30 - 16:30/19:00
GIOVEDÌ	9:15/12:30 - 16:30/19:00
VENERDÌ	9:15/12:30 - 16:30/19:00
SABATO	9:15/13:00

È IL NEGOZIO GIUSTO DOVE TROVERETE TUTTO IL NECESSARIO PER CREARE E DECORARE DOLCI E MOLTO ALTRO... PICCOLA ATTREZZATURA PER L'ARTE CULINARIA STAMPE ALIMENTARI PER ABBELLIRE E COMPLETARE LE VOSTRE TORTE E BISCOTTI FARINE SPECIALI E ASSORTITE PER VARIE LAVORAZIONI DI DOLCI E SALATE

TUTTO IL MONDO KEKS DESIGNER E TANTO ALTRO ... VI ASPETTIAMO

PER QUALSIASI INFORMAZIONE E PER LE VOSTRE PRENOTAZIONI SEMPRE DISPONIBILI AL NUMERO 351 7637413



VOILADOLCERIA

E CON IL NUOVO LABORATORIO, DOLCE E SALATO DI NOSTRA PRODUZIONE..

PER PRENOTAZIONI 351 76 37 413

Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLO REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)



Tina: 392 7700998

20

5 luglio 2021

SPECIALE

Estate-Vigevano

il Punto

L'ESTETICA
RANOMIS

ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399

CI SIAMO TRASFERITI A MORTARA
IN CORSO GARIBOLDI, 12

GREST - Anche quest'anno grazie al supporto della Fondazione Caritas, il campo estivo avrà un connotato educativo

Educazione e divertimento all'Oratorio Negrone

«Faremo conoscere ai ragazzi gli usi e i costumi dei popoli attraverso un viaggio tra i continenti»

VIGEVANO

Puntare ad una funzione propedeutica per la formazione dei più piccoli. Fornendo loro un bagaglio culturale completo, puntando sull'educazione e naturalmente sul divertimento. L'Istituto Negrone di Vigevano ha ben chiari quelli che devono essere i propri obiettivi. E le modalità da adottare per riuscire a

raggiungerli. Passando anche dallo scorrere della stagione estiva. "In totale abbiamo 200 ragazzini che vogliono partecipare al nostro centro estivo - ci racconta Stefano Pisoni, membro dello staff dell'Oratorio Negrone - 100 dei quali a causa delle misure di restrizione si trovano ancora in lista di attesa. Nelle prossime settimane subentreranno ad alcuni che invece sono già presenti nella nostra

struttura. Siamo aperti dal lunedì al venerdì, dalle 7:30 del mattino fino alle 17:30 del pomeriggio. I bambini sono stati suddivisi in gruppi, rispettando tutte le normative anti-Covid-19. E per questioni di sicurezza, abbiamo preferito mantenere l'utilizzo della mascherina. Vogliamo rappresentare un vero e proprio supporto per le famiglie, ci siamo preparati con particolare attenzione per riuscirci. Alla

fine, sarà previsto uno spettacolo che coinvolgerà tutti gli animatori", ha detto Pisoni. Rappresentare una spalla sulla quale i genitori e gli stessi ragazzi potranno sempre contare. Durante il post lockdown dello scorso anno, è nata la collaborazione tra l'Istituto Negrone e la fondazione Caritas. Un classico esempio di come l'unione faccia la forza. "Abbiamo deciso di riproporre la convenzione che si è formata lo scorso anno - rende noto Alice Agostino, coordinatrice dell'area famiglie della Fondazione Caritas - cercando di dare vita ad un grest a scopo educativo. Abbiamo ripreso il tema che la pastorale propone per i vari centri estivi. Dando come denominazione alla nostra attività Hurrà Terra in Vista. Perché il nostro grest, seguendo quella che è la storia prevista di Hurrà, ripercorre il viaggio attraverso i continenti. Facciamo effettuare ai bambini questa sorta di percorso, attraverso i continenti, facendo conoscere loro usanze, costumi e cultura di quelli che sono i posti nel mondo. L'idea consiste nell'arrivare alla fine delle nove settimane di grest, avendo fatto il



HURRÀ'!
TERRA IN VISTA 2021
SERVIZIO EXTRA-SCOLASTICO
RICREATIVO EDUCATIVO

Un viaggio attraverso le piazze del mondo che durerà dal 21 giugno fino al 6 agosto e dal 23 agosto al 3 settembre

Per bambini e ragazzi dalla 1 elementare alla 3 media

Oratorio Negrone
Corso Milano 4

Servizio educativo finalizzato al miglioramento del sostegno organizzativo dei minori dai 6 ai 14 anni organizzati in spazi protetti con personale qualificato e formato in momenti strategici dell'anno.

Tela illustrativa di Alice Agostino

Il manifesto del grest estivo 2021



Sono numerose le richieste per entrare all'Oratorio estivo dell'Istituto Negrone

giro del mondo. Dare un servizio educativo finalizzato al miglioramento del sostegno organizzativo dei minori. Sì, ci sono le attività estive ma vogliamo sollevare le incombenze che può avere ogni singolo bambino. Non organizziamo solo giochi, ma li aiutiamo anche un'ora al giorno a svolgere i

compiti. Poi ovvio, teatro, cinema, spettacoli non mancheranno, anzi. Inoltre, al nostro staff, viene data la possibilità di conseguire i crediti richiesti per l'alternanza scuola-lavoro. Il nostro comunque è un grest che apre le porte a tutti", ha concluso Alice Agostino.

EDOARDO VARESE

LA TUA PUBBLICITÀ CON IL 50% DI SGRAVI FISCALI!

Prorogato per 2021 il CREDITO D'IMPOSTA* per gli investimenti pubblicitari sulla stampa cartacea e online



il Punto
in edicola 7 giorni su 7

Dall'Italia: Governo: la maggioranza a rischio sulla giustizia

Dalla Regione: Zona arancione: chi ha sbagliato paghi

Dalla Provincia: Scuola: ripartono oggi le lezioni in presenza

DOCENTE TENTA IL SUICIDIO salvata in extremis dai carabinieri

Parvia: è un insegnante di Palermo, la sbirra che ieri notte intorno alle 2 ha tentato di gettarsi dal tetto della sua abitazione in via Tacitello

Pavia: Pusineri: «La paura del contagio triplica i decessi per infarto»

Indagine: La famiglia è il punto focale per la ripresa nel post pandemia

Vigevano: Giornata della memoria: sono tanti i momenti organizzati in Lomellina per non dimenticare

Broni: Vinzoni: «Quando il comune mostrerà il progetto completo sugli edifici dismessi potremo esprimerci»

Sport: Storie di calcio: quando il Sant'Alessio vinse il trofeo Acqua Vera

Campionate: l'Escelesza vuole tornare in campo

OFFICINA SCARICABAROZZI

la Vigentina

Via T. Tasso 73 • PAVIA
10049 • fax 0382 466473
www.lavigentina.it



* Legge di bilancio 2021 commi da 608, articolo 1

Piccole Emozioni
BOMBONIERE E ARTICOLI REGALO
Corso Cavour, 52 Mortara (PV)
Tina: 392 7700998

il Punto

SPECIALE

Estate-Vigevano

21

5 luglio 2021

L'ESTETICA
RANOMIS
ESTETICA BASE - SOLARIUM
ESTETICA AVANZATA - NAILS
PER INFO e PRENOTAZIONI
Cell. 3450846399
CI SIAMO TRASFERITI A
MORTARA
IN CORSO GARIBALDI, 12

CENTRO SANTA MARIA - Dal 15 giugno il parco acquatico ha ripreso le attività con tutti i divertimenti

Giochi d'acqua per un'estate live su radio Vigevano

Tanta animazione, giochi e balli latino-americani: la stagione del sano divertimento è appena iniziata

VIGEVANO

Un'emergenza sanitaria che ha messo in ginocchio l'economia del nostro Paese. Ora che stiamo arrivando alla conclusione di uno dei peggiori capitoli della storia italiana, è arrivato il momento di rimboccarsi le maniche e di guardare avanti. Ed è proprio questo quello che intende fare il **Centro Acquatico di Santa Maria**.

La piscina di Vigevano ha spalancato le proprie porte al pubblico, garantendo a chiunque lo desidera la possibilità di trascorrere in compagnia le giornate più calde dell'anno. "La parentesi Covid-19 è stata una vera e propria batosta per noi - racconta il direttore del Centro Santa Maria, **Gabriele Peruzzotti** - la gente dopo tanti mesi di chiusura è ancora nervosa, sul chi va là. Dato che ora la situazione sembra che si stia gradualmente risolvendo, mi auguro di non dover più assistere a nulla del genere. Io vivo di sport da 40 anni ormai e non è stato facile per me essere costretto per così tanto tempo a dover rinunciare alla mia attività. La voglia di ri-



Il Centro Acquatico Santa Maria dispone anche di palestra, campo da calcetto e campo da tennis

cominciare è parecchia. Ci sono 60 collaboratori che lavorano in questa struttura. Il nostro è uno dei centri di maggior spessore presenti a livello provinciale. Abbiamo tutto: piscine, palestra, campo da calcetto, da tennis. Come attrezzature siamo davvero ben messi. Il nostro obiettivo è naturalmente quello di andare avanti e di accogliere il

maggior numero di persone possibili". Santa Maria e Radio Vigevano, un duo fantastico. Con il quale il divertimento è assicurato. "Radio Vigevano è la nostra emittente ufficiale - prosegue Gabriele Peruzzotti - la nostra idea è quella di trasmettere in diretta qui dal centro. Un progetto sul quale stiamo lavorando e che

abbiamo tutta l'intenzione di portare a termine. Per il resto, grazie alla presenza dell'esperta insegnante di balli latini, **Samuella Pipero**, organizziamo animazioni. Coinvolgiamo i presenti in giochi predisposti dalla radio. E anche chi non partecipa, si diverte comunque ad assistere. Ed a godersi lo spettacolo. Per Ferragosto abbiamo in

mente di dedicare l'intera giornata a queste attività". In conclusione, un commento su come sia stato gestito il settore sportivo durante il periodo di lockdown: "Lo Stato avrebbe dovuto fare di più. Da parte del governo, il Centro di Santa Maria ha ricevuto zero aiuti. Solo alcune associazioni sportive ci hanno fatto avere qualcosa. Dei picco-

lissimi contributi, che ad ogni modo non hanno potuto minimamente fare fronte alle nostre esigenze. Voglio comunque guardare il bicchiere mezzo pieno, pensando che il peggio sia finalmente passato". Per il centro acquatico ducale, è arrivato il momento di un nuovo inizio.

EDOARDO VARESE

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE? NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA? PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO SENZA IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!! CON LA POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



CHIAMACI ALLO 038220130 OPPURE 3472592659



CALCIOMERCATO - Un'estate frizzante quella del calcio pavese con tanti i movimenti importanti tra le squadre

Il Pavia ringrazia Nisticò e sceglie Albertini

PAVIA

Continua a muoversi il mercato delle formazioni del nostro territorio e lo fa in maniera decisa e con tanti movimenti importanti. Ruba la scena, senza dubbio, l'avvicendamento sulla panchina del Pavia dove si dividono le strade con mister Fabio Nisticò; nella cabina di regia della formazione di via Alzaia, arriva quell'Omar Albertini, fresco vincitore del campionato di Eccellenza con l'Alcione e profondo conoscitore del calcio pavese per aver guidato il Casteggio e l'Accademia Pavese. In Promozione fa la voce grossa l'Union Calcio Basso Pavese. La formazione del Presidente Spada e del Ds Bruno si rinforza in difesa con l'arrivo del kaiser Edoardo Fiammenghi, mentre in attacco arrivano i gol di Federico Manzo ex Roncaro, Vistarino e Landriano e di Roberto Odi giocatore che ha vestito maglie importanti come quelle di Sancolombano, Sant'Angelo, Città di Sangiuliano e Codogno. Continua a



Alessandro Menegatti (a sx) è il nuovo mister della V.Lomellina

muoversi il mercato dell'Alagna con l'arrivo dell'ex Robbio Federico Rognoni, difensore utile alla causa di mister Gandolfi. Il Landriano rinforza la pattuglia dei giovani con il difensore classe '97 Vladyslav Rozioha e con il centrocampista classe '99 Christian Lottaroli.

La Viscontea Pavese si muove e lo fa confermando in blocco la rosa e acquistando gli ex Pavia, Giacomo Bilello e Andea Milesini. In Prima Categoria, continua il super mercato del Casorate che fa firmare il difensore ex V.Binasco, Andrea Tozzi. Il Lungavilla, riporta a



Union Calcio Basso Pavese: Roberto Odi con il Presidente Spada

casa il centrocampista Daniel Termine. Nuovo centrocampista per la Frigirola 1952 che si assicura Andrea Gulli. Nuova freccia all'arco di mister Buttè a Mortara è Samuel Ragusa. In Seconda Categoria, innesto giovane per la Portalberese che acquista il classe 2002 Diego

Molinari dall'Apos. La Rosatense continua la sua opera di rafforzamento con l'innesto dell'ex Casorate, Edoardo Barbantani. Tris di innesti per il Montebello che si assicura l'ex Zavattarello Alessandro Maiocchi, sempre dai gialloblu arriva l'esperto Marco Pezzi mentre in

attacco c'è l'estro dell'ex Portalberese Tiberio Bariani. Scatenato il Bereguardo che si assicura il portiere Tommaso Albertini classe 2002 dall'Accademia Pavese, in difesa c'è Giuseppe Carullo, in mezzo al campo c'è l'esperienza l'estro di Massimo Muzio e la gioventù di Michele Tocci. Nuovo mister per la Virtus Lomellina che affida la panchina a mister Alessandro Menegatti. In Terza Categoria rinforza la difesa l'Hellas Torrazza con l'arrivo dell'ex Pro Piacenza, Casteggio e Bressana Matteo Cei, si rinforza anche il Castelletto che affida la guida della difesa a Federico Figgiaconi. Cinquina di innesti per il Casei, dal Nizza rientrano dal prestito Mattia Tarenzi, Manuel Passariello e l'attaccante Matteo Ghidotti, rientrano dopo un periodo di stop gli ex Castelletto Autolitano e Vitali mentre torna in biancorosso lo storico capitano Musolino. Colpaccio del Mirabello di mister Marchetti che ottiene le prestazioni di Matteo Bertaia.

MAURO MIGLIAVACCA

STORIE - Alessandro Avanzi, da poco passato all'Union Calcio Basso Pavese, si racconta mettendo in luce i valori che lo sport gli ha regalato

Per giocare al calcio ci vogliono tanta passione e tanta voglia di divertirsi

PAVIA

Un passato importante da giocatore concluso nei primi anni 90. Un presente ed un futuro altrettanto importanti da allenatore e da responsabile dell'attività agonistica. Lui è Alessandro Avanzi, ed è parte dell'Union Calcio Basso Pavese che lo ha ingaggiato come responsabile dell'attività agonistica.

Esperienze importanti in squadre come il Pavia e l'Oltrepò Voghera. Cosa ti è rimasto dentro di quegli anni?

"Indipendentemente dai ricordi, che sicuramente fanno parte della vita, preferisco considerare gran parte del mio vissuto nel calcio un insegnamento che mi ha permesso di diventare la persona che sono. Ringrazio lo sport perché mi ha fatto crescere e maturare "sbattendo la faccia" più volte, ma infondendomi dei valori che oggi porto nel mio quotidiano, e che nella vita ritengo essenziali. Ho avuto la fortuna di conoscere tante persone tra compagni, allenatori, addetti ai lavori e da ognuno di loro mi porto qualcosa; in qualunque situazione oggi io mi trovi incontro sempre qualcuno che ti accomuna al vissuto spor-



In foto Alessandro Avanzi

tivo e ti da modo di socializzare. È incredibile. Questa è una delle fortune che lo sport ti regala, persone che poi magari incontri per condividere il quotidiano di una vita normale, si perché il calcio è un mondo a sé, ma come ogni sport è anche un po' lo specchio della vita."

Sei da tanti anni nel calcio. Che cambiamenti hai visto all'interno di questo mondo?
"Il calcio cambia e si evolve. Quando ero piccolo era diverso da quello di mio padre. Quelli che non dovrebbero cambiare

sono i valori da trasmettere come in ogni sport di squadra. Il calcio nasce come sport povero per permettere a tutti di praticarlo, indipendentemente dall'appartenenza ad un certo ceto sociale, ed è per questo che chiunque può arrivare ad essere un grande campione, anche chi è meno dotato sotto l'aspetto tecnico. Oggi il calcio a certi livelli è diventato troppo "aziendale" e si cerca di tutelare l'introito economico, a discapito di certi aspetti e valori umani, che vengono tralasciati penaliz-

zando il bene dei bambini che saranno i calciatori del futuro. I bambini imparano con il buon esempio e purtroppo il calcio di oggi non sempre lo è. Guardando nelle categorie dilettantistiche oggi si paga la regola "dei giovani", che negli ultimi vent'anni e più ha creato aspettative bugiarde nei ragazzi che giocano solo perché c'è l'obbligo, ma dopo i 25 anni molti si ritrovano a non giocare più. Io penso che qualunque società ed allenatore che può valorizzare un ragazzo debba farlo così si avrebbero giovani più pronti. Imparerebbero i valori che servono per essere considerati ed accettati dal gruppo di una prima squadra e dal suo allenatore. Invece le società sono obbligate a tutelare un giovane magari bravo ma non pronto sul piano umano o "maleducato" perché deve giocare per forza. Se dovessi dare un consiglio a qualche ragazzo, gli direi che arriva a giocare in prima squadra quello che si impegna di più e ha più voglia. Il segreto è quello di capire il prima possibile le regole che servono per arrivare lontano."

Quali principi ti porti dentro nella tua attività calcistica?
"Porto con me i valori che que-

sto sport mi ha insegnato; penso che per giocare a calcio, come in tutte le cose, intanto ci vuole la passione e la voglia di divertirsi giocando, perché se non ti diverti parti sconfitto. Una società deve cercare attraverso le persone che la compongono di trasmettere quei valori che per fare sport sono essenziali: rispetto, umiltà, sacrificio, l'essere squadra che non vuol dire essere un gruppo di amici. Infine, soprattutto in un settore giovanile, ci metterei il "saper vincere". Anche i bambini tra di loro vogliono vincere ma l'adulto maturo deve essere in grado di educarli a vincere e ad accettare la sconfitta. Se una società riesce a trasmettere questi valori magari non crescerà un campione nello sport, ma sicuramente avrà contribuito alla crescita di una bella persona. Quello che posso fare è cercare di trasmettere alle persone, che condividono con me questa esperienza calcistica, parte del mio vissuto, con l'obiettivo di arrivare ai ragazzi e per fare in modo che evitino parte dei miei errori."

Tra le tante partite disputate, da allenatore e giocatore, c'è né una in particolare che ti piacerebbe rigiocare per qual-

che motivo particolare?

"La risposta è legata al fatto che questa mattina mentre portavo mia figlia al camp riflettevo sul mio prossimo imminente compleanno, le 50 candeline, per cui si diventa un po' più "sensibili". Al di là di aver provato tante soddisfazioni nell'aver calcato certi campi che mi hanno fatto vivere emozioni grandissime che porterò sempre con me, io ancora oggi ricordo la mia prima partita nel lontano 1979. Avevo dovuto aspettare di aver compiuto 8 anni per poter giocare una partita ufficiale 11vs11. Non esistevano i piccoli amici, ma solo "bambini piccoli" dove quello più bravo giocava con i più grandi. La mia squadra, la Calvaitre contro lo Sporting Milano (un derby); ti assicuro che ancora oggi ricordo le dinamiche dello spogliatoio fino alla fine della partita, con mio papà che mi guardava, l'adrenalina, l'emozione nello spogliatoio e le gambe che tremavano all'entrata in campo. A distanza di più di 40 anni è ancora vivo in me ed in sintesi è quella passione ed emozione che ogni bambino di oggi dovrebbe sempre avere per potersi migliorare ed arrivare a realizzare i propri sogni."

DEMETRIO BRUNO



**ROVATI
UTENSILI**

FERRAMENTA
UTENSILERIA
UTENSILI ELETTRICI
E PNEUMATICI



**CALZATURE
E ABBIGLIAMENTO
ANTINFORTUNISTICO**

**PAURA DELLA CHIAVE
BULGARA?
SCOPRI IL NUOVO
CILINDRO CISA AP4S**



BRONI (PV)
Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053
Tel. 0385 52225 • 0385 250122
Fax 0385 54004 info@rovatiutensili.it